

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 2406 del 07/11/2025

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. n. 8 del 26 febbraio 2024, coadiuvato da:

Direttore amministrativo	- Mangione Patrizia
Direttore sanitario	- Formentini Stefano
Direttore dei servizi socio-sanitari	- Vescovi Paola

ha adottato la presente deliberazione:

OGGETTO

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO, ARCHIVIAZIONE, STOCCAGGIO E TRACCIABILITÀ DELLE BIOCASSETTE DI INCLUSIONI IN PARAFFINA (MICRO E MACRO) NON INFORMATIZZATA, DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA PER LE SEDI DI TREVISO E CONEGLIANO, PER IL PERIODO DI 36 MESI. INDIZIONE DELLA PROCEDURA.

OGGETTO

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO, ARCHIVIAZIONE, STOCCAGGIO E TRACCIABILITÀ DELLE BIOCASSETTE DI INCLUSIONI IN PARAFFINA (MICRO E MACRO) NON INFORMATIZZATA, DELL’AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA PER LE SEDI DI TREVISO E CONEGLIANO, PER IL PERIODO DI 36 MESI. INDIZIONE DELLA PROCEDURA.

Il Dirigente proponente, Dott.ssa Patrizia Favero, Direttore dell’U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, Responsabile del Procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali ed i regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato.

Premesso che:

le biocassette di inclusione di paraffina prodotte negli ultimi 20 anni dalle UUOO di Anatomia patologica della ULSS 2 Marca trevigiana ed in precedenza dalla ex ULSS9 di Treviso e dalla ex ULSS7 di Pieve di Soligo, sono stoccate presso le unità operative citate dei rispettivi presidi ospedalieri;

nel corso del 2025 è emersa la necessità di garantire una maggiore sicurezza nella conservazione in termini di temperatura dei blocchetti stessi oltre che di una maggiore adeguatezza degli spazi e di sicurezza correlata alle strutture in cui le stesse sono oggi conservate. A seguito di incontri con la Direzione Aziendale, il direttore dell’Anatomia Patologica e del Servizio Tecnico è stato valutato che alla luce degli obblighi di legge di conservazione, l’unica soluzione percorribile è la gestione esternalizzata tenuto conto che entro le strutture aziendali non dispongono di spazi adeguati dedicabili all’attività;

pertanto con nota prot. 54714 del 20/03/2025, a firma del Direttore Generale, è stato nominato il Gruppo Tecnico per la redazione della documentazione di gara per l’affidamento del servizio di trasporto, archiviazione, stoccaggio e tracciabilità delle biocassette di inclusioni in paraffina (micro e macro) non informatizzata, dell’Azienda ULSS 2 Marca trevigiana ed è stato individuato quale RUP la Dott.ssa Patrizia Favero;

al termine della progettazione della documentazione di gara da parte del Gruppo Tecnico si è proceduto ad effettuare una consultazione preliminare di mercato, pubblicata sul sito della Stazione Appaltante in data 01/08/2025, al fine di raccogliere eventuali osservazioni e suggerimenti, da parte dei soggetti interessati, utili alla preparazione del procedimento selettivo e per una più compiuta conoscenza del mercato;

in esito a detta consultazione di mercato non risulta essere pervenuta, da parte di operatori economici, alcuna osservazione e pertanto il Gruppo Tecnico ha proceduto a redigere la versione definitiva dei documenti di gara, che sono stati trasmessi al RUP ai fini dell’avvio della nuova procedura di gara, come risulta dalla nota prot. n. 191242 del 08/10/2025, acquisita agli atti, a firma del Coordinatore del Gruppo Tecnico;

in particolare sono stati trasmessi:

- la relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale con individuazione dei relativi fabbisogni;
- il dettaglio del calcolo della base d'asta che risulta essere quantificata in € 197.500,00= più IVA, per il periodo di 36 mesi.

nel frattempo, a seguito di apposita richiesta, con nota prot. n. 149411 del 04.08.2025, il Servizio Prevenzione e Protezione ha trasmesso il D.U.V.R.I. n. 1269 e la relativa documentazione a corredo, allegato alla presente delibera, quale parte integrante (Allegato 1), non prevedendo alcun onere economico aggiuntivo;

conseguentemente l'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica ha successivamente proceduto alla redazione finale della documentazione di gara;

ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l'appalto è costituito da un unico lotto al fine di assicurare unitarietà della gestione, sia dal punto di vista tecnico, che dal punto di vista economico, consentendo così alla Stazione appaltante di gestire il servizio con un interlocutore unico (ciò anche in termini di responsabilità per eventuale danneggiamento/smarrimento delle biocassette) che abbia una organizzazione e visione d'insieme dei servizi da espletare. Quanto sopra anche tenuto conto che, come stabilito dalle Linee Guida redatte dal Consiglio Superiore di Sanità del ministero della Salute del maggio 2015 in materia di tracciabilità, raccolta, trasporto, conservazione e archiviazione di cellule e tessuti per indagini diagnostiche di Anatomia Patologica risulta fondamentale la tracciabilità del campione durante il ciclo lavorativo, ossia dal momento del prelievo sino all'archiviazione/custodia dello stesso per evitare errori di identificazione o smarrimento, condizioni che verrebbero fortemente compromesse suddividendo l'appalto in lotti separati e pertanto, per le motivazioni sopra esposte, si ritiene che l'appalto non possa essere suddiviso in lotti;

questa Amministrazione ha aderito alla Convenzione tra Regione Veneto e Regione Lombardia per l'utilizzo di una piattaforma telematica (denominata SINTEL), mediante la quale vengono espletate le procedure di acquisto telematiche dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana;

alla procedura di gara di cui trattasi, al fine di garantire la più ampia partecipazione, verranno invitati tutti gli Operatori Economici che manifesteranno il proprio interesse a partecipare, a seguito di apposito avviso pubblicato nella piattaforma SINTEL e nel profilo del Committente;

è stato verificato che, relativamente al servizio oggetto della presente procedura, alla data odierna:

- non sussistono prezzi di riferimento OPRVE;
- non sussistono "prezzi di riferimento" fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
- non esistono Convenzioni attive stipulate dalla Centrale di Committenza Regionale e/o da Consip S.p.A.;
- lo stesso non è ricompreso nell'elenco allegato al DPCM 11/07/2018.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di indire procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasporto, archiviazione, stoccaggio e tracciabilità delle biocassette di inclusioni in paraffina (micro e macro) non informatizzata dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, per un periodo di 36 mesi, da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo presunto, riferito al periodo di 36 mesi, di € 197.500,00= (IVA 22% esclusa), pari ad € 240.950,00= (IVA 22% compresa);

- di approvare la documentazione da porre a base di gara, di seguito elencata e parte integrante del presente provvedimento:
 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) n. 2169, allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato n. 1);
 - Disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato n. 2);
 - Capitolato Speciale d'appalto e relativo allegato (Allegato n.3);
- di incaricare l'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica a pubblicare il relativo avviso di gara su:
 - piattaforma SINTEL;
 - profilo del Committente;
- di procedere alle attività negoziali mediante la piattaforma telematica SINTEL di ARIA S.p.A., invitando a partecipare gli Operatori Economici che manifesteranno l' interesse ad essere invitati alla presente procedura;
- di approvare il seguente quadro economico:

Descrizione	Durata in mesi	Importo (IVA esclusa)	Importo IVA 22%	Importo (IVA 22% compresa)
Importo complessivo del servizio	36	€ 197.500,00	€ 43.450,00	€ 240.950,00
TOTALE	36	€ 197.500,00	€ 43.450,00	€ 240.950,00

Quadro economico incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.	
Incentivi su base d'asta (1,5%)	€ 2.962,50
Totale	€ 2.962,50

- di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto, la Dott.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica – in possesso dei requisiti necessari;
- di rinviare la nomina della Commissione Giudicatrice a dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con successivo provvedimento, ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di rinviare all'atto dell'affidamento della procedura la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- di disporre che l'importo relativo alle risorse finanziarie per le funzioni tecniche, è stato calcolato secondo le modalità e nella misura previste dal Regolamento approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1034 del 09.05.2025, a norma dell'art. 45, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- di delegare, ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana n. 2007 del 15.09.2023, il Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica – Dott.ssa Patrizia Favero – all'adozione degli atti conseguenti la presente Deliberazione, nonché alla stipula del contratto;

- che questa Amministrazione si riservi la facoltà insindacabile di revocare od annullare totalmente, od anche parzialmente, la procedura, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta partecipante/offerente possa avanzare alcuna pretesa di compenso/indennizzo per le spese sostenute, nei casi di seguito riportati:
 - qualora nel corso della presente procedura di gara venisse aggiudicata una gara regionale per l'affidamento del servizio di cui trattasi;
 - per mutate esigenze anche organizzative della Stazione Appaltante;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la suesposta relazione;

CONDIVISE le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del suddetto Dirigente proponente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari, per le parti di rispettiva competenza;

DELIBERA

- 1) di indire procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasporto, archiviazione, stoccaggio e tracciabilità delle biocassette di inclusioni in paraffina (micro e macro) non informatizzata dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, per un periodo di 36 mesi, da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo presunto, riferito al periodo di 36 mesi, di € 197.500,00= (IVA 22% esclusa), pari ad € 240.950,00= (IVA 22% compresa);
- 2) di approvare la documentazione da porre a base di gara, di seguito elencata e parte integrante del presente provvedimento:
 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) n. 1.296, allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato n. 1);
 - Disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato n. 2);
 - Capitolato Speciale d'appalto e relativo allegato (Allegato n.3);
- 3) di incaricare l'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica a pubblicare il relativo avviso di gara su:
 - piattaforma SINTEL;
 - profilo del Committente;
- 4) di procedere alle attività negoziali mediante la piattaforma telematica SINTEL di ARIA S.p.A., invitando a partecipare gli Operatori Economici che manifesteranno l'interesse ad essere invitati alla presente procedura;
- 5) di approvare il seguente quadro economico:

Descrizione	Durata in mesi	Importo (IVA esclusa)	Importo IVA 22%	Importo (IVA 22% compresa)
Importo complessivo del servizio	36	€ 197.500,00	€ 43.450,00	€ 240.950,00

TOTALE	36	€ 197.500,00	€ 43.450,00	€ 240.950,00
--------	----	--------------	-------------	--------------

Quadro economico incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.	
Incentivi su base d'asta (1,5%)	€ 2.962,50
Totale	€ 2.962,50

6) di dare atto che l'onere della presente deliberazione, per l'importo di € 240.950,00 (IVA 22% compresa), per il periodo di 36 mesi, viene così determinato:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione del Conto	Importo con Iva al 22% inclusa, Euro	N. autorizzazione	Centro Ordinatore
2026	SAN	EBA1741001	Altri Servizi Non Sanitari Da Privato Esternalizzati	€ 80.316,67	25-U04144 (pluriennale)	T020
2027	SAN	EBA1741001	Altri Servizi Non Sanitari Da Privato Esternalizzati	€ 80.316,67		T020
2028	SAN	EBA1741001	Altri Servizi Non Sanitari Da Privato Esternalizzati	€ 80.316,67		T020

- 7) di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto, la Dott.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica – in possesso dei requisiti necessari;
- 8) di rinviare la nomina della Commissione Giudicatrice a dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con successivo provvedimento, ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- 9) di rinviare all'atto dell'affidamento della procedura la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- 10) di disporre che l'importo relativo alle risorse finanziarie per le funzioni tecniche, è stato calcolato secondo le modalità e nella misura previste dal Regolamento approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1034 del 09.05.2025, a norma dell'art. 45, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- 11) di delegare, ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana n. 2007 del 15.09.2025, il Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica – Dott.ssa Patrizia Favero – all'adozione degli atti conseguenti la presente Deliberazione, nonché alla stipula del contratto;
- 12) che questa Amministrazione si riservi la facoltà insindacabile di revocare od annullare totalmente, od anche parzialmente, la procedura, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta partecipante/offerente possa avanzare alcuna pretesa di compenso/indennizzo per le spese sostenute, nei casi di seguito riportati:

- qualora nel corso della presente procedura di gara venisse aggiudicata una gara regionale per l'affidamento del servizio di cui trattasi;
- per mutate esigenze anche organizzative della Stazione Appaltante;

13) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dalla data di adozione.

Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo

Mangione Patrizia

Il Direttore sanitario

Formentini Stefano

Il Direttore dei servizi socio-sanitari

Vescovi Paola

**Il Direttore generale
Benazzi Francesco**

AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Documento valutazione rischi da interferenze	ALLEGATO Alla documentazione di gara
--	---	---

DOCUMENTO
PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.

(Articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

MISURE DI TUTELA

SERVIZIO DI TRASPORTO, ARCHIVIAZIONE, STOCCAGGIO, TRACCIABILITÀ,
CONSERVAZIONE E SUCCESSIVO RECUPERO/CONSEGNA SU RICHIESTA
DELLE U.O, DELLE BIOCASSETTE DI INCLUSIONE IN PARAFFINA DELLE
UU.OO DI ANATOMIA PATOLOGICA DELL'AZIENDA ULSS
2 MARCA TREVIGIANA •

REDATTO IN DATA 01 Agosto 2025	VERIFICATO IN DATA -----	
Servizio Prevenzione e Protezione (firmato digitalmente) _____	Responsabile Unico del Progetto (RUP) _____	L'Aggiudicataria _____

DATI GENERALI

OGGETTO DEL SERVIZIO	Servizio di trasporto, archiviazione, stoccaggio, tracciabilità, conservazione e successivo recupero/consegna su richiesta delle U.O, delle biocassette di inclusione in paraffina delle UU.OO di Anatomia Patologica dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.			
TIPOLOGIA DI APPALTO	LAVORI	SERVIZI	FORNITURE	SOMMINISTRAZIONI
		✗		
DURATA DEL CONTRATTO	3 anni			
SEDI	UU.OO di Anatomia Patologica, dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana.			
LAVORATORI IMPIEGATI	TEMPO PIENO	PART TIME	OCCASIONALE	

AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	AZIENDA U.L.S.S. 2 MARCA TREVIGIANA		
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	Treviso – Via S. Ambrogio di Fiera n. 37	Tel.0422323218	
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	03084880263		
DATORE DI LAVORO	Dr. Francesco Benazzi		
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Carla Polo	Tel.0422322041	
MEDICO COMPETENTE	Medico Competente del Distretto di Treviso	Tel.0422322842	
	Medico Competente del Distretto di Pieve di Soligo	Tel.0438663583	
	Medico Competente del Distretto di Asolo	Tel.0423732208	

SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)	Dr.ssa Patrizia Favero	Tel. 0422323010	e-mail: patrizia.favero@aulss2.veneto.it
--	------------------------	-----------------	---

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA ESEGUIRE

LAVORAZIONI O ATTIVITA' PREVISTE

Servizio di trasporto, archiviazione, stoccaggio, tracciabilità, conservazione e successivo recupero/consegna (su richiesta delle U.O) delle biocassette di inclusione in paraffina delle UU.OO di Anatomia Patologica dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana (sede P.O. di Treviso e P.O. di Conegliano) per il periodo di 3 anni, rispettando le caratteristiche e le modalità di esecuzione meglio descritte nel Capitolato Speciale di gara allegato.

PARTICOLARITA' DELL'APPALTO

Il servizio dovrà comprendere le seguenti attività:

- trasporto, archiviazione, stoccaggio, tracciabilità e conservazione delle biocassette di inclusioni in paraffina (Micro e Macro) delle UU.OO di Anatomia Patologica dell'ULSS 2 Marca Trevigiana per la sede di Treviso e Conegliano (degli ultimi 20 anni, archivio storico centrale esterno);
- trasporto, archiviazione, stoccaggio, tracciabilità e conservazione delle biocassette di inclusioni in paraffina (Micro e Macro) delle UU.OO Anatomia Patologica dell'ULSS 2 Marca Trevigiana dalla sede di Treviso (ogni 12 mesi, archivio recente);
- trasporto dall'archivio centrale esterno alla sede di Treviso, dell'anno destinato a smaltimento (su indicazione dell'U.O. Anatomia Patologica);

- recupero e trasporto delle biocassette (su richiesta dalla sede di Treviso e/o Conegliano) dall'archivio Centrale Esterno della ditta aggiudicataria con consegna presso la sede di Treviso.

L'attività di cui sopra, dovrà essere svolta con la massima diligenza, secondo la perfetta regola d'arte e professionalità, in maniera autonoma, mediante l'utilizzo del personale altamente specializzato e formato messo a disposizione dall'Aggiudicataria. L'Aggiudicataria inoltre è responsabile dei danni derivanti da imprudenza, imperizia e inosservanza delle vigenti normative, e per eventuali ritardi, i quali comporteranno l'applicazione delle penali. Per gli effetti del presente documento tutte le attività previste del servizio devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse e secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale di gara, all'art. 2 - OGGETTO DELLA GARA E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO, e all'art. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, nonché a qualsiasi ulteriore regolamentazione normativa che possa intervenire in seguito.

AMBIENTI DI LAVORO DOVE VERRA' ESPLICATO IL SERVIZIO

Il servizio si esplicherà nelle seguenti sedi:

Ospedale di Treviso

- presso l'archivio storico interno ubicato nell'U.O. di Anatomia Patologica, piazzale dell'Ospedale 1, Presidio Ospedaliero di Treviso;

Ospedale di Conegliano

- presso l'archivio storico interno ubicato nel Presidio Ospedaliero di Conegliano, via Brigata Bisagno 5, (sotto l'U.O. di Anatomia Patologica stanza n. 38);
- presso l'archivio storico interno, ubicato presso l'Ospedale De Gironcoli, via Daniele Manin 110 Conegliano, (vicino rampa stanza n. 33, e ex cellette mortuarie accanto rampa stanza 1B e 5B).

VALIDITA' DEL DUVRI

Ai sensi della legge, si stabilisce che il presente documento avrà validità per l'intera durata del servizio, soltanto a partire dall'avvenuta aggiudicazione e dall'inizio effettivo delle attività.

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'AGGIUDICATARIA

- ✓ Nessuno

ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE O CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALLA DITTA APPALTATRICE

- ✓ Non è prevista la messa a disposizione di attrezzature da parte del Committente

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Fermo restando quanto più specificatamente indicato nel documento predisposto ed approvato dall'Amministrazione INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA - rischi generali da interferenze, nell'ambiente in cui si svolgeranno le attività oggetto del servizio vi è, sinteticamente:

- ✗ PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale aziendale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...).

ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

Nell'ambiente in cui si svolgeranno le manutenzioni previste dall'appalto, inoltre, si attivano una o più delle seguenti situazioni:

Lavori in appalto prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
TRASPORTO STOCCAGGIO BLOCCHETTI DI PARAFINA PRESSO AMBIENTI DI LAVORO AZIENDALI, DA DITTA ESTERNA	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
GLI OPERATORI OPERANO NEGLI AMBIENTI AZIENDALI INTERESSATI DOVE E' PRESENTE IL MATERIALE	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'AMBIENTE CIRCOSTANTE E' POTENZIALE FONTE DI RISCHIO DI LIVELLO	<input checked="" type="checkbox"/> BASSO <input type="checkbox"/> MEDIO <input type="checkbox"/> ALTO
INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	<input checked="" type="checkbox"/> SI, ATTIVITA' IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO ANCHE DI TIPO SANITARIO E LABORATORISTICA
PARTICOLARITA'	<input checked="" type="checkbox"/> Gli interventi sono concordati con i referenti delle UU.OO di Anatomia Patologica dei Presidi Ospedalieri di Conegliano e Treviso
CONCLUSIONI	<input checked="" type="checkbox"/> IL PERSONALE ESTERNO È TENUTO AD ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE ALLE PROCEDURE COMPORTAMENTALI GENERALI PREVISTE PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI AZIENDALI OGGETTO DEL SERVIZIO

MISURE GENERALI DI TUTELA

Gli interventi di personale esterno di ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc. presso l'Azienda ULSS 2 comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal RUP e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 81/2008 il datore di lavoro ha provveduto a redigere uno specifico documento "Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate". Comunque deve essere cura dell'Aggiudicataria e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale.

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere. Per tali attività la ditta in sede di formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli oneri relativi alla sicurezza per i rischi propri. Dall'analisi seguente non risulta necessario procedere ad una separata riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, sulla base degli elenchi prezzi regionali o da elenchi prezzi standard o specializzati, in quanto si ritiene necessaria e sufficiente l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel presente DUVRI, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e dell'appaltatore si raccomanda:

- di segnalare eventuali carenze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;

- l'obbligo da parte dell'Aggiudicataria della valutazione dei propri rischi legati all'attività che verrà svolta.

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto, per gli adempimenti di cui all'art 26 del D.lgs. 81/2008, si specifica che l'Aggiudicataria:

- assume la responsabilità di organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
- attesta, in caso lo ritenga necessario, di aver preso conoscenza a mezzo di idonei sopralluoghi, previa autorizzazione del RUP, dei luoghi presso i quali verrà reso il servizio, valutando la dislocazione di attrezzature ed impianti di questa Azienda;
- al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto del servizio, l'Aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito, rispondenti ai requisiti generali di sicurezza;
- si impegna allo smaltimento in proprio dei rifiuti e scarti prodotti dalla sua attività, salvo appositi accordi diversi, nonché a non smaltire i propri rifiuti in maniera diversa da quella consentita dalla normativa vigente.
- si impegna a comunicare al Committente qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni del servizio. Qualora l'Aggiudicataria variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono.

Durante l'attività oggetto del servizio l'Aggiudicataria dovrà rispettare le indicazioni riportate nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda ULSS 2 e dell'Aggiudicataria nonché di eventuali ditte terze.

In particolare l'Aggiudicataria dovrà assicurare che il personale impiegato:

- sia dotato di idoneo cartellino di riconoscimento visibilmente esposto;
- negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda ULSS 2 e per gli utenti della stessa evitando di ingombrare pavimenti e passaggi con materiali e/o attrezzature che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza;
- non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda ULSS 2 o per gli utenti della stessa;
- non utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'Azienda ULSS 2 e degli utenti della stessa;
- non utilizzi per l'espletamento della attività oggetto del servizio la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda ULSS 2 anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda ULSS 2, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Aggiudicataria, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere;
- non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda ULSS 2. Tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti dove opera il personale tecnico dell'Aggiudicataria;
- rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree in cui opera il personale dell'Aggiudicataria;
- non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'ULSS 2, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni fornite dal personale dell'Azienda ULSS 2;
- non fumi nei luoghi di lavoro.

La programmazione del lavoro dell'Aggiudicataria dovrà tenere conto, in ogni caso, delle particolari

attività svolte nell'U.O.C. dell'Azienda ULSS 2, le quali non possono di norma essere interrotte o sospese e quindi l'Aggiudicataria dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse. Pertanto, qualora ne ricorrano i presupposti, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà preventivamente concordata con i referenti delle U.O. o servizi coinvolti.

Gestione dell'emergenza

Si informa che l'Azienda ULSS 2 ha adottato il "Piano di Emergenza" che stabilisce compiti e responsabilità di ciascuna funzione per gli interventi in situazioni di emergenza e definisce l'organizzazione necessaria ad assicurare il coordinamento, le comunicazioni e le azioni per affrontare le emergenze all'interno dell'Azienda. Essendo l'azienda articolata e complessa, sia dal punto di vista della distribuzione nel territorio, sia dal punto di vista delle attività esercitate, l'organizzazione aziendale per l'emergenza con i compiti e le modalità operative di ogni funzione, è sviluppata secondo procedure specifiche elaborate per ogni struttura. Nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda la gestione del flusso informativo relativo alle situazioni di emergenza è gestita dalle Centrali di Gestione Emergenza costituite localmente ed operanti attraverso specifiche Procedure Operative. Nelle realtà meno complesse tale gestione viene demandata al personale operante, secondo procedure codificate. Per ogni struttura dell'Azienda sono individuate, nelle Procedure Operative specifiche, le aree di raccolta da utilizzarsi nel corso dell'evacuazione parziale o globale. Le comunicazioni durante tutte le fasi avvengono con i telefoni interni fissi e mobili.

In generale si raccomanda quanto segue:

- in caso di sospetta emergenza avvisare immediatamente il personale presente;
- se in grado, spegnere immediatamente fiamme libere o altre eventuali fonti di pericoli;
- evacuare con ordine seguendo la segnaletica predisposta o seguendo le indicazioni fornite dal personale presente;
- non soffermarsi inutilmente, raggiungere le uscite nel più breve tempo possibile;
- non usare l'ascensore ma unicamente le scale;
- non usare acqua su apparecchiature elettriche;
- non riprendere l'attività prima dell'avvenuto controllo/bonifica e autorizzazione dei referenti aziendali.

MISURE SPECIFICHE DI TUTELA

- 1) l'inizio delle attività previste dal servizio, nonché le consegne e prelievi del materiale, dovranno essere preventivamente concordati con i referenti delle UU.OO di Anatomia Patologica, ed effettuati in orari concordati prestabiliti, per evitare sovrapposizioni con le attività sanitarie in corso;
- 2) i percorsi di transito del personale esterno durante le fasi di movimentazione del materiale, saranno predefiniti e autorizzati dalle Direzioni Mediche di Ospedale;
- 3) il personale dell'Aggiudicataria, utilizzerà se previsti, idonei DPI per accedere presso l'ambiente oggetto di intervento: i DPI e le informazioni per il corretto utilizzo saranno fornite dal personale Aziendale presente;
- 4) è vietato impegnare con ostacoli le vie di fuga della struttura;
- 5) in tutte le aree aziendali è necessario procedere a passo d'uomo, nonché dare rigorosamente la precedenza ai mezzi di soccorso se in transito;
- 6) il personale dell'Aggiudicataria dovrà permanere all'interno dell'ambiente interessato per l'intera fascia oraria in cui si svolge l'attività. Eventuali spostamenti verso ambienti limitrofi o altre aree della sede dovranno essere sempre preventivamente comunicati al referente dell'Unità Operativa;

Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche del servizio da svolgere andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	Informazioni sulla sicurezza	ALLEGATO "A" al DUVRI
--	-------------------------------------	----------------------------------

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

- ✓ **rischi esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della concessione**
- ✓ **rischi generali da interferenze**
- ✓ **misure di prevenzione e di emergenza da adottare per la
cooperazione e coordinamento**

(Ex articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	
Redatto da:	Data emissione
<i>Servizio Prevenzione e Protezione</i>	<i>Gennaio 2025</i>

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, di specificare all'Aggiudicataria che, nell'ambito delle strutture sanitarie ove si troverà ad operare, sono presenti dei *rischi specifici* cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale.

DEFINIZIONI

Stazione Appaltante o Committente L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (di seguito indicata come Azienda ULSS 2)

CRITERIO UTILIZZATO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei fattori di rischio nei luoghi di lavoro dell'azienda ULSS 2 comprende ogni forma di pericolo, non solo relativa alle mansioni specifiche esercitate dai lavoratori dipendenti, ma a qualsiasi persona coinvolta in attività legittime collaterali (fornitori, clienti, consumatori, visitatori, ecc.). A tale scopo sono individuate quattro grandi categorie:

- Rischi d'incendio
- Rischi per la salute
- Rischi per la sicurezza
- Rischi collegati agli aspetti organizzativi e gestionali

All'interno di ciascuna categoria sono individuate tutte le possibili tipologie di fattori per ogni Area, Reparto o Struttura, secondo quanto previsto nella procedura G.01 "Gestione dei sopralluoghi per la valutazione del rischio", reperibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

RISCHIO INCENDIO

I rischi d'incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 2, valutati secondo i criteri stabiliti dal Decreto ministeriale 10/3/1998, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti; e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:
- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte. È in corso di attuazione e di implementazione la informazione e la formazione antincendio dei lavoratori affinché essi

conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Il piano di emergenza prevede la programmazione di una serie di esercitazioni, cui il personale dipendente partecipa al fine di mettere in pratica le procedure di evacuazione, l'addestramento sui mezzi antincendio, sull'uso dei DPI e dei mezzi di comunicazione in situazioni di emergenza. L'Azienda ULSS 2 ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro. La segnaletica è conforme alle indicazioni normative e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

RISCHIO ELETTRICO

Gli Impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti. Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, vi possono essere pericoli di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma. Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza.

RISCHIO CHIMICO

Da quanto emerso dalla valutazione dei rischi, vengono normalmente utilizzati prodotti contenenti agenti chimici potenzialmente dannosi in pressoché tutti i reparti e servizi di questa ULSS 2, con diversificato livello di rischio in funzione delle mansioni svolte dal personale. Alcune tipologie (disinfettanti e prodotti per l'igiene) sono in dotazione in tutti i reparti, altri sono limitati in precise aree ad attività specialistica:

gas medicinali (laboratori, sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)

- gas anestetici (sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)
- gas combustibili (condotte a vista collocate all'esterno)
- prodotti criogenici (laboratori, ambulatori, serbatoi stoccaggio)
- disinfettanti - sterilizzanti
- reattivi di laboratorio (laboratori, depositi dedicati)
- solventi (laboratori, centro stampa, farmacia, settore tecnico, ambulatori)
- isotopi radioattivi non sigillati (medicina nucleare, chimica clinica)
- prodotti per l'igiene, detergenti e simili.

RISCHIO BIOLOGICO

Le strutture sanitarie rappresentano un ambito potenzialmente contaminato.

Per gli "operatori" non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti, tale rischio è praticamente nullo, dovranno comunque essere disponibili mezzi di protezione monouso da utilizzarsi in occasioni di situazioni operative che possono determinare una maggiore esposizione a rischio biologico per l'operatore o per il paziente. Per cui oltre al rispetto dei principali requisiti organizzativi che la struttura sanitaria impone, si sottolinea l'esigenza di una puntuale adozione delle misure di protezione esistenti (DPI) per attuare un'efficace azione preventiva.

I DPI sono particolarmente indicati per tutti gli “operatori” che svolgendo il proprio lavoro possono venire a contatto con materiali biologici o con pazienti soprattutto nelle aree a maggior rischio come per esempio Pronto Soccorso, dialisi, laboratori clinico-biologici e di microbiologia, nei blocchi operatori e nelle sale parto, nelle Malattie Infettive e per la tutela dei pazienti anche nei reparti onco-ematologici. L’uso sistematico di procedure di lavoro corrette e dei dispositivi di protezione può di fatto azzerare le occasioni di contatto effettivo con agenti patogeni, anche se concretamente presenti nell’ambiente. Ogni “lavoratore esterno” dovrà conoscere gli elementi essenziali dell’organizzazione dove presterà la sua opera e quindi informarsi dal responsabile o dal preposto del servizio per la scelta delle attrezzature, per le misure d’igiene e per la protezione adeguata nell’ottica di tutela della propria persona e degli ammalati. In tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l’Azienda ULSS 2 attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori, con l’obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l’attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

RISCHIO CANCEROGENO

Farmaci antitumorali

Esistono, in alcuni centri di questa ULSS delle particolari unità ove vengono conservati, preparati e somministrati, da personale esperto all'uso formato, dei farmaci antitumorali antitumorali i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Tali siti sono ad accesso ristretto, consentito ai soli operatori esperti, e pertanto qualsiasi attività presso l'area dovrà essere autorizzata dai Dirigenti del reparto o Preposti e successiva alla sanificazione ambientale. Per i luoghi di stoccaggio e somministrazione risulta sufficiente attenersi alle disposizioni dei Dirigenti dei reparti o Preposti, avendo cura di non manipolare per alcun motivo, senza autorizzazione, alcuna confezione di farmaci, qualsiasi essi siano e di accedere a stanze di degenza/trattamento solo dopo aver avvisato i Dirigenti del reparto o Preposti interessato.

Presenza di amianto

Presso le sedi di questa Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale esterno. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni circoscritte che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X. Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni. Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente. Tale rischio è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. L'accesso a tali locali, qualora previsto contrattualmente, al personale dell'Aggiudicataria

sarà consentito solo a seguito autorizzazione del Dirigente Responsabile o Preposto, sentito anche l'Esperto Qualificato con il quale andranno stabilite modalità e tempi di intervento.

RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Tale rischio è presente in locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni UVA, UVB, Infrarossi., o Risonanza Magnetica. Nelle aree contenenti tali apparecchi sono apposti segnali di avvertimento. Per quanto attiene alla identificazione ed all'accesso eventuale nelle aree sottoposte a tale rischio, vale quanto sopra indicato per le radiazioni ionizzanti.

RISCHIO AGENTI FISICI

Le attività svolte non espongono a lavorazioni rumorose, con livello personale quotidiano superiore a 80 dB.

MODULO INFORMAZIONI

SERVIZIO

SERVIZIO DI TRASPORTO, ARCHIVIAZIONE, STOCCAGGIO, TRACCIABILITÀ,
CONSERVAZIONE E SUCCESSIVO RECUPERO/CONSEGNA SU RICHIESTA
DELLE U.O, DELLE BIOCASSETTE DI INCLUSIONE IN PARAFFINA DELLE
UU.OO DI ANATOMIA PATOLOGICA DELL'AZIENDA ULSS
2 MARCA TREVIGIANA

AGGIUDICATARIA

RAGIONE SOCIALE			
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA			
CODICE FISCALE E PARTITA IVA			
DATORE DI LAVORO			
RSPP		Tel.	e-mail:
MEDICO COMPETENTE		Tel.	e-mail:
TECNICO DI COMMESSA		Tel.	e-mail:
REFERENTE DELLA SICUREZZA		Tel.	e-mail:
PREPOSTO		Tel.	e-mail:

DUVRI SOTTOSCRITTO IN DATA:

NUMERO DI LAVORATORI DELL'AFFIDATARIA IMPIEGATI:

NECESSITÀ DI INTEGRARE /VARIARE IL DUVRI SI NO

VARIAZIONI INTERVENUTE

.....

.....

L'Aggiudicataria

**Il Responsabile Unico del Progetto
(RUP)**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO, ARCHIVIAZIONE, STOCCAGGIO E TRACCIABILITA’ DELLE BIOCASSETTE DI INCLUSIONI IN PARAFFINA (MICRO E MACRO) NON INFORMATIZZATA, DELL’ AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA PER LE SEDI DI TREVISO E CONEGLIANO, PER IL PERIODO DI 36 MESI.

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2 CHIARIMENTI.....	6
2.3 COMUNICAZIONI.....	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
3.1 DURATA.....	9
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	10
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	11
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	12
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	12
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	12
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	12
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	13
7. AVVALIMENTO.....	13
8. SUBAPPALTO.....	15
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	15
10. SOPRALLUOGO.....	15
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	15
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	16
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	20
14. CONTENUTO BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – STEP 1.....	21
14.1 DICHIARAZIONE DEI DATI DELL'OPERATORE ECONOMICO, DICHIARAZIONI INTEGRATIVE ED EVENTUALE PROCURA.....	21
14.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE, DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14.....	25
14.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	25
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	26
14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	26
14.6 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO.....	28
15. CONTENUTO DELLA BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA – STEP 2.....	28
16. CONTENUTO BUSTA 3 - OFFERTA ECONOMICA.....	30
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	33
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	34
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	36
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	37
17.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	37
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	38
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	39
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	39
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	40
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	41

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	41
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	42
25. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	43
26. ACCESSO AGLI ATTI.....	43
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	43
28. PROTOCOLLO DI LEGALITA'	43
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	44
Allegati.....	44

PREMESSE

Con Deliberazione del Direttore Generale n. XX del XX/10/2025, questa Amministrazione ha deliberato di indire la procedura per l'acquisizione del servizio di trasporto, archiviazione, stoccaggio e tracciabilità delle biocassette di inclusioni in paraffina (micro e macro) non informatizzata, per le sedi di Treviso e Conegliano dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi.

La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma telematica Sintel, accessibile all'indirizzo www.ariaspa.it.

L'affidamento avviene, in un unico lotto, mediante procedura negoziata, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata prevista del procedimento è pari a 4 mesi dall'invio degli inviti a offrire, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Provincia di Treviso - codice NUTS ITH34.

CIG XXXXXXX - CUI S03084880263202500034 - ID Sintel XXXXXX.

Il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Patrizia Favero – Direttore U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica.

Il Responsabile del Procedimento, per la fase di affidamento, è la Dott.ssa Patrizia Favero – Direttore U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura si svolgerà, attraverso l'utilizzazione di un sistema telematico di proprietà dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (di seguito ARIA) della Regione Lombardia, denominato "Sintel" (di seguito per brevità anche solo "Sistema" e/o "Sintel" e/o "Piattaforma"), il cui accesso è consentito dall'apposito link presente sul profilo del Committente, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del Decreto Legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice Civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma, da parte dell'Operatore Economico, in maniera non conforme al

Disciplinare ed a quanto previsto nel documento denominato “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel”.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso, per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e della documentazione presentata. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale, di cui al Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel”. reperibile all'indirizzo: <https://www.ariaspa.it/nps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegato, ove sono descritte in particolare le informazioni riguardanti la Piattaforma di Intermediazione telematica, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o, comunque, di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione della presente documentazione di gara alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento “Modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel”, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'Operatore Economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) od attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero, ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni Operatore Economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

La Piattaforma ed i relativi servizi sono di proprietà di Regione Lombardia, e sono gestiti dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (ARIA S.p.A.), con sede in Milano, Via T. Taramelli, 26. Per ricevere supporto tecnico ed operativo, nonché assistenza di tipo informatico, sui servizi di e-Procurement, i canali a disposizione sono i seguenti:

- mail: supportoacquistipa@ariaspa.it
- numero verde: 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana).

Gli operatori sono a disposizione tutti i giorni, dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Disciplinare di gara e relativi allegati;
- b) Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- c) schema di dichiarazione dei dati dell'Operatore Economico offerente e dichiarazioni integrative;
- d) schema di dichiarazione di impegno al rispetto delle pari opportunità;
- e) documento di gara unico europeo (c.d. "e-DGUE Request". L'operatore economico dovrà compilare nella Piattaforma Sintel il documento "e-DGUE Response");
- f) schema offerta economica;
- g) Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) n. 2.169;
- h) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa contenute nel Manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel" reperibile al seguente indirizzo:

<https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sulla Piattaforma di proprietà dell' Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (di seguito ARIA) della Regione Lombardia, denominata "Sintel", al seguente link: <https://www.ariaspa.it>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare **almeno 12 (dodici) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in via telematica, attraverso la sezione della Piattaforma "Comunicazioni della procedura", previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Farà fede la data di ricezione della comunicazione in Sintel.

Le richieste dovranno riportare l'oggetto della gara, seguito dalla dicitura "Richiesta di chiarimenti".

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 6 (sei) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma Sintel, nella sezione “Documenti di gara”.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione “Comunicazioni della Procedura”.

È onere esclusivo dell'Operatore Economico prenderne visione.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del Decreto Legislativo n. 82/05 o, per gli Operatori Economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del Decreto Legislativo n. 82/05.

Le comunicazioni effettuate tramite la piattaforma Sintel avranno pieno valore legale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli Operatori Economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli Operatori Economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto, al fine di assicurare unitarietà della gestione, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista economico, consentendo così alla Stazione Appaltante di gestire il servizio con un interlocutore unico, che abbia un'organizzazione e visione d'insieme dei servizi da espletare.

Tabella 1

n.	Descrizione servizio	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo per il periodo di 9 mesi, senza Iva
1	Servizio di trasporto, archiviazione, stoccaggio e tracciabilità delle biocassette di inclusioni in paraffina (micro e macro) non informatizzata	63120000-6	P	€ 197.500,00
A) Importo complessivo a base di gara				€ 197.500,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Le attività previste per il servizio di cui trattasi presentano dei rischi da interferenza legati allo specifico appalto di livello NON TRASCURABILE, come esposto nel DUVRI n. 1.269, allegato al Capitolato di gara, per il quale però non sono stati previsti oneri economici aggiuntivi.

Il dettaglio delle prestazioni è specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione appaltante ha stimato pari ad Euro 69.456,00 calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- numero e tipologia delle figure professionali necessarie all'erogazione dei servizi in appalto e loro livello di inquadramento, relativi sia alla movimentazione che al trasporto delle biocassette di inclusioni in paraffina;
- monte ore previsto per lo svolgimento del servizio.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

I contratti collettivi di riferimento sono:

- CCNL Multiservizi (Codice alfanumerico unico di cui all' art. 16- quater del D.L. n. 76/2020: K511)

L'importo a base di gara è da intendersi per il periodo di 36 mesi, oneri compresi ed al netto di Iva.

L'importo a base di gara è stato calcolato sulla base delle seguenti voci di costo:

- numero e tipologia delle figure professionali necessarie all' erogazione del servizio in appalto;
- livello di inquadramento del personale impiegato;
- monte ore presunto di impiego del personale, per l'erogazione di tutti i servizi in appalto;
- utilizzo degli automezzi necessari per l'espletamento del servizio in oggetto;
- costi di gestione dei locali per la conservazione delle cassette in paraffina.

Oltre al costo della manodopera, per la determinazione della base d'asta sono stati considerate le spese generali e l'utile d'impresa. L'appalto è finanziato con fondi della Stazione Appaltante.

Nell' ambito della presente procedura non viene fornito l'elenco del personale da riassorbire e non vengono applicate le clausole sociali relative al riassorbimento del personale in quanto trattasi di nuovo servizio aggiudicato tramite la presente.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di esecuzione anticipata del contratto e, comunque, fino al raggiungimento del valore complessivo di Euro 197.500,00 oneri compresi ed al netto di IVA.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad **Euro 197.500,00=** al netto di Iva, così suddiviso:

Tabella 2

Descrizione	Durata in mesi	Importo senza IVA	Importo IVA al 22% compresa
Importo complessivo (base d'asta)	36	€ 197.500,00	€ 240.950,00
Valore globale stimato		€ 197.500,00	€ 240.950,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli Operatori Economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri Operatori Economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di Operatori Economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli Operatori Economici coinvolti, i quali possono, **entro 10 (dieci) giorni**, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6, del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale, collaborando attivamente con le autorità investigative, e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'Operatore Economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'Operatore Economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo del 2001, n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 dell'Allegato II.3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, la relazione di cui all'art. 1 comma 2 dell'Allegato II.3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

L'Operatore Economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel Fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Costituiscono requisiti di idoneità:

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'Operatore Economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante, tramite il FVOE. Gli Operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel Fascicolo Virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previsti requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione, nei dieci anni precedenti la data di indizione della presente procedura, cioè 2015-2024, di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, per un importo complessivo pari ad almeno **€ 200.000,00 =, senza Iva**, eseguite presso o per conto di strutture sanitarie pubbliche o private. Il decennio di riferimento è 2015-2024. L'importo medio annuo può derivare dalla somma di più contratti eseguiti nel medesimo anno.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete, nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Non sono previsti requisiti di capacità economica e finanziaria.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione alla prestazione ivi indicata, deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate, ai sensi dell'articolo 97 del Codice, al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Non sono previsti requisiti di capacità economica e finanziaria.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.
- Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio, ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata, poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più Operatori Economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'Operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda, di cui all'articolo 40 del succitato Codice, e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del Codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e per soddisfare i requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli, presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla documentazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

In caso di avvalimento premiale, il contratto di avvalimento deve essere contenuto nella busta 2 Offerta tecnica.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento, a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario **entro 10 (dieci) giorni** decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente, il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'Operatore Economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione, il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'Aggiudicatario e il Subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Per gli operatori economici che occupano un numero superiore a cinquanta dipendenti, si veda l'art. 5 del presente documento.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dall'art. 57 – comma 1 – del Codice.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio, come descritto all' art. 7 del Capitolato Speciale.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari a € 18,00=, secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 598 del 23.12.2024, *pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>*. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE.

In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle opzioni contrattuali.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari/GEIE, di cui alle lettere e), f) e h) dell'art 65, comma 2 del D. Lgs 36/2023, già costituiti, il versamento è unico e dovrà essere effettuato dall'impresa capogruppo.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari/GEIE, di cui alle lettere di cui alle lettere e), f) e h) dell'art 65, comma 2 del D. Lgs 36/2023, non ancora costituiti, il versamento è unico e dovrà essere effettuato dall'impresa cui sarà affidato il ruolo di capogruppo.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art 65, comma 2 del D. Lgs 36/2023, il versamento è unico e dovrà essere effettuato dal consorzio.

Nel caso di avvalimento, la prova dell'avvenuto versamento dovrà essere fornita dal concorrente.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, il versamento è unico.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma "Sintel".

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 sopra citati, ivi compresi il DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica, devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore o institore.

Per ciascun dichiarante, è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/05.

Le offerte devono pervenire entro e non oltre il giorno **XX/XX/2025, ora locale 17:00**, termine ultimo per la presentazione delle offerte, indicato anche nella procedura telematica caricata sulla Piattaforma Sintel, a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta, fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e, quindi, mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma, si applica quanto previsto al punto 1.1.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'Operatore Economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi), in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli Operatori Economici riuniti o consorziati.

L'offerta vincola il concorrente per **180 giorni**, a partire dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o, comunque, in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'Operatore Economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'Operatore Economico le modalità ed i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

12.2 Modalità di presentazione tramite la Piattaforma Sintel

Per partecipare alla procedura le Ditte interessate dovranno presentare, **tassativamente** entro i termini indicati nella procedura telematica e nel presente documento, **a pena di esclusione**, le proprie offerte collegandosi al sito internet www.ariaspa.it, accedendo alla Piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto, utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili (si veda la sezione help-guide e manuali-operatore economico all'interno del citato sito internet www.ariaspa.it).

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le cinque diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel (step).

Il concorrente, tramite i percorsi di seguito descritti, compie le seguenti operazioni:

- i) caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dagli atti di gara;
- ii) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel.

La fase *i)* da sola non concretizza invio dell'offerta, in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del concorrente medesimo.

La fase *ii)* concretizza, se completata, l'offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al concorrente e confermati tramite anche firma degli hash riguardanti i singoli file (l'hash è un codice che identifica inequivocabilmente l'identità di tali documenti). Con la sottoscrizione di tali codici hash il concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità).

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;**
- B – Offerta tecnica;**
- C – Offerta economica.**

Il concorrente dovrà inviare, pertanto:

- **la Documentazione amministrativa della procedura** (attraverso la funzionalità “Invia Offerta”);
- **l'Offerta tecnica della procedura** (attraverso la funzionalità “Invia Offerta”);
- **l'Offerta economica della procedura** (attraverso la funzionalità “Invia Offerta”).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf (salvo diverse indicazioni).

Sintel consente al concorrente la predisposizione dell'offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato “Invia offerta”), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente, fermo restando che l'invio dell'offerta completa e definitiva deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Lo step 4 “Firma digitale dell'offerta” prevede che il concorrente proceda con la sottoscrizione del “Documento d'offerta” generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo.

La predisposizione ed il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione.

Si specifica, infatti, che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step “Riepilogo ed invio dell'offerta” del percorso guidato “Invia offerta”, cliccando sulla funzione “INVIA OFFERTA” a conclusione del percorso di sottomissione.

Solamente con tale ultimo step, l'offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente, i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non concretizzano offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Si specifica che si concretizza invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dal percorso "Invia offerta". Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell'offerta all'indirizzo e-mail indicato dall'Operatore Economico in fase di registrazione.

È' responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine indicato nel presente Disciplinare di gara, anche atteso che la Piattaforma Sintel non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step "INVIA OFFERTA" sopra richiamato – presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Con riferimento alla procedura di invio telematico di offerta, si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale dello stesso connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;
- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale dello stesso controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla Piattaforma, verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta", ma prima dell' effettivo invio dell'offerta. È, altresì, possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente all'invio dell'offerta, attraverso la funzionalità "Storia offerte", fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d'offerta.

Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante.

L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Si suggerisce al concorrente di verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso, Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

La presentazione dell'offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la Piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove, per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza; la Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari, nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare:

- di allegare i documenti richiesti;
- di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura. La Stazione Appaltante non sarà responsabile per la mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, la documentazione amministrativa e tecnica e l'offerta trasmesse dal concorrente a Sintel, oltre a non essere più modificabili o sostituibili, sono mantenute segrete e riservate dal Sistema e conservate in appositi e distinti documenti informatici (o file, denominati "buste telematiche" amministrative, tecniche, economiche).

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I., costituito o costituendo, e Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma, come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima.

In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a Sintel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato nelle "**Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel**".

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Per la documentazione redatta in lingua inglese, è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: certificati CE/ISO.

Le offerte tardive **saranno escluse**.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione amministrativa trasmessa, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura, può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della documentazione amministrativa e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione, nonché dell'eventuale dichiarazione di equivalenze delle tutele e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della documentazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio, è assegnato al concorrente un termine di **10 giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'Operatore Economico è tenuto a fornire risposta nel termine di **10 giorni**. I chiarimenti resi dall'Operatore Economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. CONTENUTO BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – STEP 1

Al primo step del percorso guidato “Invia offerta”, con riferimento alla Documentazione amministrativa, è necessario predisporre i documenti di seguito elencati, da allegare a Sistema, nell'apposito campo “Documentazione amministrativa 1”, in una cartella compressa (non firmata digitalmente), in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati (si fa presente che, nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella “Documentazione amministrativa 1” (100 MB) non sia sufficiente, il concorrente potrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate “Documentazione amministrativa 2”, “Documentazione amministrativa 3”, etc.):

La Busta 1 contiene la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione dei dati dell'Operatore Economico offerente, dichiarazioni integrative ed eventuale procura;
- 2) file.xml DGUE Response;
- 3) documentazione in caso di avvalimento;
- 4) documentazione per i soggetti associati;
- 5) [eventuale per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti] Copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- 6) la ulteriore documentazione, di cui al successivo punto 14.5;
- 7) dichiarazione di impegno al rispetto delle pari opportunità di inclusione lavorativa (Allegato 3).

14.1 DICHIARAZIONE DEI DATI DELL'OPERATORE ECONOMICO, DICHIARAZIONI INTEGRATIVE ED EVENTUALE PROCURA

La dichiarazione contenente i dati dell'Operatore Economico offerente, le dichiarazioni integrative e le modalità di partecipazione è redatta secondo il fac-simile di cui all'**Allegato n. 1**.

Nella dichiarazione contenente i dati dell'Operatore Economico offerente e le modalità di partecipazione, il concorrente dichiara:

- 1) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 2) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- 3) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara e in caso di aggiudicazione i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto, ove previsti;
- 4) di applicare i CCNL indicati dalla Stazione appaltante all'articolo 3 o altro CCNL che garantisce equivalenti condizioni economiche e normative (come da dichiarazione contenuta nell'Offerta tecnica), con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- 5) di assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano, eventualmente, in subappalto;
- 6) di impegnarsi a garantire, in caso di aggiudicazione, le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- 7) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato e in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, ove presenti, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi sia sulla determinazione della propria offerta;
- 8) che tutta la documentazione presentata, è copia conforme all'originale;
- 9) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante, reperibile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet aziendale www.aulss2.veneto.it, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;
- 10) di essere a conoscenza di tutte le norme di cui all'art. 25 del Capitolato Speciale, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- 11) dichiara che, in caso di aggiudicazione, darà comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei

confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa;

- 12) di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante ha facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 C.C., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
- 13) **[per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 633/72 ed a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 14) **[per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale _____, il codice fiscale _____, la partita IVA _____, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri _____, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- 15) di aver preso atto che le disposizioni della normativa sulla privacy - Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, nell'ambito del presente appalto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni, autorizzando, pertanto, l' Azienda ULSS 2 Marca trevigiana ad effettuare il trattamento di dati personali riguardanti i soggetti di cui al presente appalto, solo ove si tratti dei rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori;
- 16) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che i dati personali comunicati, saranno raccolti e trattati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, quale Titolare del trattamento, esclusivamente per tali finalità, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni quali responsabili o incaricati del trattamento;
- 17) di aver preso atto, inoltre, che, relativamente ai dati personali trattati nell'ambito del presente appalto, la persona fisica cui si riferiscono i dati ("interessato") gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.
- 18) di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma;
- 19) di conoscere e di accettare incondizionatamente tutte le clausole del disciplinare di gara, ivi comprese le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 09/10/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito Regione Veneto <https://www.regione.veneto.it/protocolli-e-patti-di-integrita-in-regione-del-veneto>;
- 20) dichiara di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:
INPS: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

INAIL: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

Altra cassa (specificare) _____ n. matricola _____

21) di conoscere e di accettare incondizionatamente senza riserva le seguenti clausole, in base alle quali, in caso di aggiudicazione:

- l'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

- o **autorizza** la Stazione appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione tecnica presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti

oppure

- o **non autorizza** l'accesso alle parti dell'offerta tecnica ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali, **per i motivi indicati nella dichiarazione contenuta nell'Offerta tecnica di cui all'art. 15 del Disciplinare.**

Le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, le relative dichiarazioni devono essere sottoscritte dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, le relative dichiarazioni devono essere sottoscritte dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, le relative dichiarazioni devono essere sottoscritte dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, le relative dichiarazioni sono sottoscritte digitalmente dal consorzio medesimo.

Le dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla dichiarazione copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura qualora dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

14.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE, DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14.

Il concorrente dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del Decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del Decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il DGUE è compilato in modalità elettronica ed è integrato dalle dichiarazioni integrative previste nella "domanda di partecipazione" di cui al punto 14.1 del Disciplinare.

La funzionalità per permettere agli Operatori economici di generale il "e-DGUE Response" in formato .xml è disponibile con link diretto presente in SINTEL nella sezione Procedure.

Una volta predisposto il "e-DGUE Response" in formato .xml, questo dovrà essere trasmesso in fase di sottomissione dell'offerta nella busta amministrativa come allegato alla documentazione di gara.

All'interno del modulo "e-DGUE" è possibile utilizzare la funzionalità "Reader" che permette di caricare un "e-DGUE Request" o un "e-DGUE Response" in formato .xml e leggerlo in modo più agevole.

Ciascun operatore economico dovrà produrre un "e-DGUE Response", a partire dal "e-DGUE Request" messo a disposizione dalla Stazione appaltante (Allegato 3), firmato digitalmente.

Il concorrente presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 (ove richiesti) e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo nonché le eventuali dichiarazioni integrative, devono essere presentati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 e al comma 4.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3 lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al paragrafo precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a), del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98, comma 6, del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'Offerta tecnica.

Negli altri casi, il contratto di avvalimento è presentato nella Busta amministrativa.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui all'elaborato "Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel" ed al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazioni rese da ciascun concorrente, attestanti:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete

- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14.6 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO

Il concorrente inserisce nella Busta Amministrativa:

- l'eventuale documentazione attestante i requisiti speciali.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA – STEP 2

Allo step 2 "Offerta tecnica" del percorso guidato "Invia offerta" il concorrente dovrà inserire a Sistema, nell'apposito campo "Offerta Tecnica 1", in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, tutti i documenti di seguito elencati firmati digitalmente (si fa presente che nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella "Offerta Tecnica 1" (100 MB) non sia sufficiente, il concorrente potrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate "Offerta Tecnica 2", "Offerta Tecnica 3", etc.).

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- relazione tecnica per il servizio offerto;
- relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali;
- dichiarazione che argomenti in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta tecnica sono da segretare;
- in caso di avvalimento premiale, il contratto di avvalimento;
- eventuale dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nel caso adottati CCNL diversi da quello indicato all'art. 3 del presente Disciplinare.

La busta "2 – Offerta tecnica" contiene una "Relazione tecnica" esplicativa dell'esecuzione dei servizi in appalto. La "Relazione tecnica" dovrà essere sviluppata nei seguenti Capitoli:

Capitolo 1) Caratteristiche immobile destinato all'archivio biocassette

In tale capitolo dovranno essere dettagliate le informazioni riguardanti la tipologia del fabbricato, l'anno di costruzione ed eventuale ultima ristrutturazione, le caratteristiche costruttive, la planimetrie, il rendering dei locali – ad arredo posizionato-, le tipologie e caratteristiche logistiche di possibile disposizione dell'archivio storico centrale degli ultimi 20 anni. Inoltre, sarà valutata la posizione geografica dell'immobile e il sistema di monitoraggio a garanzia del mantenimento dei corretti parametri di temperatura, umidità, ventilazione, ecc.

Capitolo 2) Sistema Antincendio

In tale Capitolo dovrà essere fornita una descrizione del funzionamento e attivazione del sistema antincendio, tempistiche di intervento e attivazione e spegnimento.

Capitolo 3) Sistema di videosorveglianza

In tale capitolo dovranno essere descritte le caratteristiche del sistema di videosorveglianza, includendo tempistiche e modalità di intervento.

Capitolo 4) Modalità organizzative, gestionali e di conservazione per lo spostamento dagli archivi locali (TV e CN) all' archivio esterno storico centrale per gli ultimi 20 anni

In tale capitolo dovrà essere presentato un progetto per l'iniziale trasferimento massivo del materiale presso il nuovo archivio a lungo termine, con particolare riferimento a:

- modalità di trasporto in considerazione della quantità;
- tempistiche per il completamento del trasferimento;
- configurazione/modalità di archiviazione.

In tale capitolo potranno essere descritte le eventuali modalità di archiviazione con tracciamento tramite software di gestione e l'utilizzo di eventuali contenitori climatizzati e/o resistenti al fuoco e di eventuali archivi meccanizzati. Qualora proposte quest'ultime modalità dovranno essere applicate anche al ritiro e trasporto annuale e ritiro e consegna su richiesta delle biocassette. Quanto sopra senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Azienda ULSS 2.

Capitolo 5) Modalità organizzative e gestionali per il ritiro e trasporto e conservazione delle biocassette prodotte annualmente, dall' archivio locale U.O. TV all' archivio esterno centrale e smaltimento del 20esimo anno (riconsegna all' U.O. di TV)

In tale capitolo dovrà essere descritto il progetto per il trasferimento annuale delle biocassette prodotte all' interno dell'U.O. di Treviso all' archivio esterno. Il progetto dovrà essere caratterizzato da logiche strutturate, ripetibili e meno soggette a modifiche nel tempo di processo/progetto. In questo capitolo verranno premiate le modalità che dimostreranno di garantire la maggior efficienza ed efficacia del servizio (con particolare riferimento alle attività, agli strumenti, alle soluzioni relative alle modalità di trasporto, archiviazione e alle tempistiche).

Capitolo 6) Organizzazione su ritiro/consegna delle biocassette su specifica richiesta

In tale capitolo dovranno essere descritte le soluzioni di comunicazione, trasporto e tracciabilità durante il trasporto, l'organizzazione globale, le tempistiche di consegna e ritiro delle biocassette.

Capitolo 7) Personale addetto al servizio

In tale capitolo dovranno essere descritte formazione e modalità di sensibilizzazione del personale addetto al ritiro/consegna, movimentazione e cura delle biocassette. Inoltre si chiede di includere in detta descrizione anche le modalità e tempistiche di reperibilità di un addetto.

Capitolo 8) Caratteristiche tecniche dei mezzi e dei dispositivi utilizzati per il trasporto del materiale

In tale capitolo dovranno essere descritti i mezzi utilizzati per il trasporto del materiale. In particolare sarà necessario esplicitare le caratteristiche dei mezzi e dei dispositivi necessari per l'espletamento del servizio e garantire la protezione e conservazione delle biocassette.

Capitolo 9) Parità di genere – Criterio premiale

In tale Capitolo, l'operatore economico, al fine della promozione della parità di genere:

- dichiara l'eventuale possesso, al momento della presentazione dell'offerta, della certificazione in materia di parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al D.Lgs. n. 198 dell'11/04/2006.

Tutti i documenti dovranno riportare, nella prima pagina ed in evidenza, l'indicazione in chiaro del Capitolo di riferimento, come precedentemente indicato (ad esempio <<**Capitolo 1 – Caratteristiche immobile destinato all'archivio biocassette** >>).

I Capitoli dall' 1 al 8 sono richiesti a pena di esclusione.

La documentazione tecnica contiene, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1, gli elementi necessari per la valutazione qualitativa.

Nessun compenso spetta alla Ditta concorrente per la presentazione della documentazione tecnica.

L'Offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato speciale d'appalto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

I singoli documenti tecnici devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente, suo procuratore o institore.

Nel caso di concorrenti associati, i singoli documenti tecnici dovranno essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

In caso di **avvalimento premiale**, come già indicato, dovrà essere inserito nella busta "2 – Offerta tecnica" il contratto di avvalimento.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quelli indicati all'articolo 3 inserisce la **dichiarazione di equivalenza** delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'Offerta tecnica.

L'operatore economico allega una **dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare.**

Il concorrente a tal fine **allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.** Resta ferma, la facoltà della Stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. CONTENUTO BUSTA 3 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'Operatore Economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma, secondo le modalità di seguito riportate.

Allo step 3 "Offerta economica" del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente, **pena l'esclusione dalla gara**, deve inserire nel campo "Offerta economica" il valore complessivo della propria offerta, espresso in Euro, Iva esclusa, utilizzando un massimo di due cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia).

Il concorrente dovrà compilare ed allegare, negli appositi campi predisposti nel sistema, l'offerta dettagliata secondo lo **Schema di Offerta economica Allegato n. 2**, da caricare sia in formato xls, sia in formato pdf. L'offerta nella versione .pdf deve essere firmata digitalmente, costituisce parte integrante dell'offerta economica ed è richiesta a pena di esclusione.

OFFERTA ECONOMICA

Nel documento di offerta economica, di cui allo Schema Allegato n. 2, dovranno essere riportati:

- la ragione sociale, il codice fiscale, la partita IVA e la sede legale della Ditta;
- la qualifica ed il nominativo del firmatario;
- l'aliquota/regime Iva applicata/o;
- l'impegno a mantenere valida l'offerta per il periodo di 180 giorni decorrenti dalla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte;
- per la voce "A) Presa in carico dell'archivio pregresso – ritiro degli ultimi 20 anni (artt. 1.3 e 2 del Capitolato)", il costo proposto, senza IVA;
- per la voce "B) Servizio di custodia, archiviazione e conservazione dei documenti (art. 2 del Capitolato)", il canone annuale e triennale, senza IVA;
- per la voce "C) Servizio di consegna e ritiro del materiale prodotto annualmente (artt. 1.4,1.5 e 2 del Capitolato)", il canone annuale e triennale senza IVA;
- per la voce "D) Servizio di ricerca, trasporto e consegna per singola biocassetta (art. 2 del Capitolato)", il costo unitario per singola ricerca, il costo annuo per 100 ricerche previste all'anno, e il costo triennale, senza IVA;
- aliquota IVA applicabile,;
- costo della manodopera (art. 108, comma 9, D.lgs. 36/2023);
- dettaglio dei costi del personale come indicato nel Fac Simile di Preventivo (Allegato 2);
- costi concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108, comma 9, D.lgs. 36/2023);

Il concorrente, nella compilazione dell'offerta economica di sistema, dovrà, **pena l'esclusione dalla gara**:

- a. **indicare a Sistema, nell'apposito campo "Offerta economica"**, l'offerta economica complessiva, per l'espletamento del servizio di cui trattasi, per il periodo di 9 mesi, espressa in Euro, IVA esclusa, comprensiva di eventuali costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'Operatore Economico, con due cifre decimali e con modalità solo in cifre;

Attenzione: tale valore è al netto dei “Costi della sicurezza derivanti da interferenza”, quantificati dalla Stazione Appaltante, non modificabili e da valorizzare a parte nel relativo campo di cui al successivo punto c);

- b. **indicare a Sistema, nell’apposito campo “di cui costi della sicurezza afferenti l’attività svolta dall’Operatore Economico”**, la stima dei costi aziendali per la sicurezza afferenti l’attività di impresa, per il periodo di 36 mesi;
- c. **indicare a sistema, nell’apposito campo “Costi della sicurezza derivanti da interferenza”**, i costi della sicurezza, per il periodo di 36 mesi, derivanti da interferenze legati al DUVRI, IVA esclusa, non soggetti a ribasso, quantificati dalla Stazione Appaltante, e non modificabili, di cui all’art. 26 D.Lgs. 81/2008.

Per quanto riguarda la voce c., sulla base delle modalità previste per l’esecuzione del presente servizio, nonché in considerazione di quanto indicato con determina dall’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008, **si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da “interferenze” da indicare siano, allo stato attuale, pari a Euro 0,00=**, senza Iva, come risulta dal D.U.V.R.I. allegato al Capitolato Speciale d’Appalto.

Attenzione: il valore indicato nel campo grigio “Offerta economica complessiva”, non modificabile e di sola consultazione, è dato dalla somma tra il valore inserito nel campo “Offerta economica” e il valore inserito nel campo “Costi della sicurezza derivanti da interferenza”, quest’ultimo non modificabile.

La graduatoria e l’anomalia dell’offerta saranno calcolati esclusivamente sul valore inserito nel campo “Offerta economica”.

Poiché la piattaforma Sintel consente di inserire un solo prezzo, il concorrente dovrà indicare a sistema **l’importo complessivo offerto in ribasso sull’importo a base di gara, a pena di esclusione**. Solamente tale prezzo verrà considerato ai fini del calcolo del punteggio economico.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta indicato all’art. 3 del presente Disciplinare.

Qualora la Stazione Appaltante rilevi una discordanza tra l’importo complessivo offerto, inserito in piattaforma, e quanto indicato nell’Allegato n. 2, l’offerta verrà esclusa se ritenuta equivoca e non certa.

Si ricorda che il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutti gli oneri previsti nel Capitolato Speciale e di ogni costo relativo al servizio (oneri retributivi, previdenziali, assistenziali, assicurativi, spese generali, utile d’impresa, etc.), ad esclusione dell’IVA.

Si fa presente che **non saranno accettate** offerte condizionate, né offerte parziali; inoltre, non saranno accettate offerte plurime o alternative.

Firma digitale dei prezzi offerti - Step 4

Il concorrente dovrà, obbligatoriamente, allo step 4 del percorso “Invia offerta”:

1. **scaricare** dalla schermata a Sistema denominata “Firma digitale dell’offerta”, il documento d’offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema – ma non ancora sottoscritte – quali il prezzo offerto, per il periodo di 18 mesi, oltre ad altre informazioni e dati immessi dal concorrente stesso (tra cui i codici hash in precedenza descritti, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al concorrente);

2. **sottoscrivere** il predetto documento d’offerta, scaricato in formato pdf riepilogativo dell’offerta. La sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma. Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf dovranno essere apposte unicamente in modalità parallela, come meglio esplicitato nelle “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel”;
3. **allegare** a Sistema il documento d’offerta in formato pdf, debitamente sottoscritto, di cui al precedente punto 2, quale elemento essenziale dell’offerta;
4. **allegare** a Sistema lo **schema di offerta Allegato n. 2** in formato pdf, debitamente sottoscritto.

Si rammenta che il pdf d’offerta, di cui al precedente punto 2, costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può, pertanto, essere modificato, **sotto pena d’esclusione**, in quanto, le eventuali modifiche, costituiscono variazione di elementi essenziali.

Le eventuali modifiche degli hash saranno segnalate dal Sistema e oggetto di valutazione da parte della Commissione e, se ritenute essenziali, saranno oggetto di esclusione.

Nell’apposito campo “Allegato all’offerta economica”, l’Operatore Economico deve allegare, **a pena di esclusione, anche lo schema d’offerta Allegato n. 2**, allegato al presente documento, da caricare sia in formato xls, sia in formato pdf.

Si precisa che per le modalità di sottoscrizione i concorrenti dovranno attenersi, altresì, a quanto disposto dalle “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel”. In caso di offerta che debba essere sottoscritta da più imprese, ciò potrà avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici, ciascuno sottoscritto dalla singola impresa.

Riepilogo ed invio dell’offerta – Step 5

Solo a seguito dell’upload di tale documento d’offerta in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 5 “Riepilogo ed invio dell’offerta” del percorso “Invia offerta” per completare la presentazione effettiva dell’offerta, mediante la funzionalità “INVIA OFFERTA” che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

Gli step precedenti del percorso “Invia offerta” per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione non consentono e non costituiscono l’effettivo invio dell’offerta. La documentazione caricata e salvata permane, infatti, nello spazio telematico del concorrente e non è inviata al Sistema.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>70 punti</i>

Offerta economica	30 punti
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D, vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione Giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T, vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

PRG		CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	CARATTERISTICHE IMMOBILE DESTINATO ALL'ARCHIVIO BIOCASSETTE	<p>Valutazione caratteristiche immobile: tipologia del fabbricato, anno di costruzione ed eventuale ultima ristrutturazione, caratteristiche costruttive, planimetrie, rendering dei locali – ad arredo posizionato -, tipologie e caratteristiche logistiche di possibile disposizione dell'archivio storico centrale degli ultimi 20 anni.</p> <p>Valutazione posizione geografica dell'immobile.</p> <p>Valutazione del sistema di monitoraggio a garanzia del mantenimento dei corretti parametri di temperatura, umidità, ventilazione, ecc.</p>	20	-
2	SISTEMA ANTINCENDIO	Verrà valutato il funzionamento e attivazione del sistema antincendio, le tempistiche di intervento e l'attivazione per lo spegnimento	3	-
3	SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	Verrà valutato il sistema di videosorveglianza, tempistiche e modalità di intervento	3	-
4	MODALITA' ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DI CONSERVAZIONE PER LO SPOSTAMENTO DAGLI ARCHIVI LOCALI (TV E CN)	<p>Sarà valutato il progetto per l'iniziale trasferimento massivo del materiale presso il nuovo archivio a lungo termine, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità di trasporto in considerazione della quantità; - tempistiche per il completamento del trasferimento 	12	-

	ALL' ARCHIVIO ESTERNO STORICO CENTRALE PER GLI ULTIMI 20 ANNI	<p>- configurazione/modalità di archiviazione.</p> <p>Verranno altresì apprezzate le eventuali modalità di archiviazione con tracciamento tramite software di gestione e l'utilizzo di eventuali contenitori climatizzati e/o resistenti al fuoco e di eventuali archivi meccanizzati, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda ULSS 2.</p>		
5	MODALITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI PER IL RITIRO, TRASPORTO E CONSERVAZIONE DELLE BIOCASSETTE PRODOTTE ANNUALMENTE, DALL'ARCHIVIO LOCALE U.O. TV ALL'ARCHIVIO ESTERNO CENTRALE, E SMALTIMENTO DEL 20ESIMO ANNO (RICONSEGNA ALL'U.O. DI TV)	<p>Saranno valutate offerte fortemente caratterizzate da logiche strutturate, ripetibili e meno soggette a modifiche nel tempo di processo / progetto. Verranno premiate le modalità che dimostreranno di garantire la maggior efficienza ed efficacia del servizio (con particolare riferimento alle attività, agli strumenti, alle soluzioni relative alle modalità di trasporto, archiviazione e alle tempistiche).</p>	10	-
6	ORGANIZZAZIONE SU RITIRO/CONSEGNA DELLE BIOCASSETTE SU SPECIFICA RICHIESTA	<p>Saranno valutate le soluzioni di comunicazione, trasporto, tracciabilità durante il trasporto, organizzazione globale, tempistiche di consegna e ritiro delle biocassette.</p>	10	-
7	PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	<p>Verrà valutata la modalità di sensibilizzazione e la formazione effettuata al personale addetto al servizio di ritiro/consegna , movimentazione e cura delle biocassette.</p> <p>Verranno valutate le modalità e la tempistica di reperibilità di un addetto</p>	5	-
8	CARATTERISTICHE TECNICHE DEI MEZZI E DEI DISPOSITIVI UTILIZZATI PER IL TRASPORTO DEL MATERIALE	<p>Saranno valutate le caratteristiche dei mezzi e dei dispositivi utilizzati per il trasporto del materiale necessarie all'espletamento del servizio, in modo tale da garantire la protezione e conservazione delle biocassette.</p> <p>(Es. accessori utili per evitare il ribaltamento delle biocassette o archiviatori, carrelli elevatori dedicati ecc.)</p>	5	-

9	PARITA' DI GENERE	Eventuale possesso, al momento della presentazione dell'offerta, della certificazione in materia di parità di genere di cui all'articolo 46-bis del Codice delle pari opportunità tra Uomo e Donna, di cui al D.Lgs. n. 198 dell'11/04/20	-	2
		TOTALE	68	2
			70	

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla **soglia minima di sbarramento, pari a 42/70**. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al successivo punto 17.4.

Al termine dell'attribuzione del punteggio tecnico, la Commissione Giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà nei seguenti termini:

1. alla dichiarazione di **non ammissibilità alle fasi successive della gara, per i concorrenti che non avessero conseguito un punteggio di almeno 42 punti su 70 punti disponibili**, ciò al fine di collegare il superamento o meno della soglia di sbarramento all'effettivo livello qualitativo dell'offerta;
2. successivamente, **per i soli concorrenti ammessi per aver conseguito un punteggio pari o superiore a 42 punti, alla riparametrazione del punteggio per ciascun criterio discrezionale** qualora nessuno dei concorrenti avesse conseguito il punteggio massimo previsto per il criterio stesso; in tale caso, la Commissione attribuirà al concorrente con il punteggio più elevato, il punteggio massimo previsto per **il criterio discrezionale** e ai restanti concorrenti un punteggio in forma proporzionale; **non saranno riparametrati i punteggi dei criteri tabellari**;
3. alla stesura dei punteggi totali risultanti per ciascun concorrente ammesso.

Saranno, altresì, **esclusi** i concorrenti i cui progetti/offerta risulteranno, comunque, non conformi a quanto stabilito nel Capitolato Speciale.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Criteri qualitativi discrezionali.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun Commissario.

Il coefficiente è pari a zero, in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno, in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Ad ogni coefficiente, corrisponde la seguente valutazione:

COEFFICIENTE	VALUTAZIONE
1,00	ECCELLENTE

COEFFICIENTE	VALUTAZIONE
0,90	OTTIMO
0,80	BUONO
0,70	DISCRETO
0,60	SUFFICIENTE
0,50	NON DEL TUTTO SUFFICIENTE
0,40	MEDIOCRE
0,30	APPENA MEDIOCRE
0,20	SCARSO
0,00	NON ADEGUATO

La Commissione **calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari** all'offerta in relazione a ciascun criterio, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo, con due cifre decimali.

Nei calcoli relativi ai coefficienti dell'offerta tecnica, verranno considerate 2 cifre decimali, con arrotondamento della seconda cifra decimale all'unità superiore se la terza cifra decimale è uguale o superiore a cinque.

Criteri qualitativi tabellari

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella riportata all'art. 17.1, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della griglia dei criteri tabellari e sulla base della presenza o assenza, nell'offerta, degli elementi richiesti.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito, automaticamente dal sistema telematico, all'elemento economico, un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula "quadratica"**

$$C_i = \left(\frac{A_i}{A_{max}} \right)^\alpha$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso dell'offerta del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente = 0,4

17.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Punteggi discrezionali "D"

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: **metodo aggregativo-compensatore**.

Il punteggio, per il concorrente *i-esimo*, è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ...

Punteggi tabellari “T”

Ai punteggi discrezionali “D”, verranno sommati i punteggi tabellari “T”, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Come sopra precisato (punto 17.1), al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo **criterio discrezionale** nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene **riparametrato**, attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio discrezionale, il punteggio massimo previsto per lo stesso ed alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Non saranno riparametrati i punteggi dei criteri tabellari.

La soglia di anomalia per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse verrà calcolata sulla base del punteggio tecnico effettivo ottenuto da ciascun offerente prima della riparametrazione e ciò al fine di evitare che il superamento della soglia di anomalia avvenga per un mero calcolo matematico non connesso all'effettivo livello qualitativo dell'offerta.

Si precisa che il calcolo del punteggio finale dell'offerta economica e la somma tra punteggio complessivo finale dell'offerta tecnica e punteggio finale dell'offerta economica, verranno effettuati dalla piattaforma telematica.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai Commissari, non devono sussistere cause ostative alla nomina, ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del Codice. A tal fine, viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della Commissione Giudicatrice ed i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

La Commissione Giudicatrice può chiedere chiarimenti sulla documentazione tecnica presentata.

Si precisa che, per ragioni di praticità nella profilazione dei componenti, la Commissione accederà alla piattaforma Sintel, per l'esercizio delle proprie funzioni, mediante le credenziali della U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Come già anticipato, allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

La Piattaforma Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, invia al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

La data della prima seduta riservata verrà comunicata tramite la Piattaforma Sintel.

Le successive sedute, relative all'apertura della documentazione tecnica e dell'offerta economica, saranno comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma, con congruo anticipo prima della data fissata.

In considerazione del fatto che la Piattaforma Sintel garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute riservate.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del Codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, nella prima seduta procederà a:

- aprire la BUSTA telematica 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- verificare la completezza e conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- se necessario, attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

In questa fase, l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procederà all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara, tramite la sezione "Comunicazioni procedura" della Piattaforma.

In una o più sedute riservate, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura, alla verifica della presenza dei documenti richiesti, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche, nonché all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicate nel presente Disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.

Conclusa la valutazione qualitativa, l'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica procederà a caricare a sistema i punteggi tecnici complessivi attribuiti dalla Commissione medesima.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Successivamente, in data che sarà comunicata ai concorrenti all'interno dell'Area "Comunicazioni procedura", la Commissione Giudicatrice procederà, in seduta riservata, all'apertura ed alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente Disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della Stazione Appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. E' collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo, la Commissione procede, mediante sorteggio, ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'art. 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione Giudicatrice redige la graduatoria; ai concorrenti verranno resi visibili i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche ed i prezzi offerti, **mediante comunicazione del verbale di apertura delle offerte economiche, tramite piattaforma, che verrà effettuata entro i successivi 15 giorni.**

Inoltre, vengono individuate eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dei criteri descritti al successivo art. 22. Per quanto concerne il punteggio tecnico, il calcolo verrà effettuato sulla base del punteggio tecnico effettivo ottenuto da ciascuna Ditta, **prima della riparametrazione**, e ciò al fine di evitare che il superamento della soglia di anomalia avvenga per un mero calcolo matematico, non connesso all'effettivo livello qualitativo dell'offerta.

La Commissione Giudicatrice chiude la seduta e ne dà comunicazione al RUP per la verifica della presunta anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente all'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica i casi di esclusione da disporre.

L'offerta è esclusa, in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili, in quanto la Commissione Giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente Disciplinare di gara. Tale calcolo sarà effettuato esclusivamente qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Si ricorda che la soglia di anomalia, per il punteggio tecnico, verrà calcolata sulla base del punteggio effettivo ottenuto da ciascuna Ditta, **prima della riparametrazione**.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione Giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Il RUP si avvale dell'ausilio della Commissione Giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione ed alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente, si procede a ricalcolare i punteggi ed a riformulare la graduatoria, procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche, si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La Stazione Appaltante aggiudica l'appalto con Deliberazione del Direttore Generale.

Il contratto è stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Non si applica il termine dilatorio ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario, questo può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto, al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi dall'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali, quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'Operatore Economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad

una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 Euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori, si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di Comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante www.aulss2.veneto.it.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale, mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del predetto Codice.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara, è competente il Tribunale Amministrativo di Venezia.

Per le controversie derivanti dal contratto, è competente il Foro di Treviso rimanendo espressamente esclusa la compromissione di arbitri.

28. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Alla presente procedura si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 09/10/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Regione Veneto <https://www.regione.veneto.it/protocolli-e-patti-di-integrita-in-regione-del-veneto>. La mancata accettazione della clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione della presente procedura di affidamento

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. e ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Allegati

Allegato n. 1: Fac-simile domanda di partecipazione e dichiarazione dei dati dell’Operatore Economico offerente, dichiarazioni integrative ed eventuale procura;

Allegato n. 2: Schema di offerta economica;

Allegato n. 3: Fac-simile di dichiarazione di impegno al rispetto delle pari opportunità di inclusione lavorativa

Allegato n. 1 al Disciplinare di gara –

Fac-simile dichiarazione dei dati dell'Operatore Economico offerente, delle dichiarazioni integrative, delle modalità di partecipazione ed eventuale procura

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO, ARCHIVIAZIONE, STOCCAGGIO E TRACCIABILITA’ DELLE BIOCASSETTE DI INCLUSIONI IN PARAFFINA (MICRO E MACRO) NON INFORMATIZZATA, DELL’ AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA PER LE SEDI DI TREVISO E CONEGLIANO, PER IL PERIODO DI 36 MESI. CIG: _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

in qualità di _____

della Ditta _____

con sede legale in: via/piazza _____

Comune _____ Prov. _____

Tel. n. _____ Fax n. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

con espresso riferimento alla ditta che rappresenta

DICHIARA

la forma di partecipazione alla procedura in oggetto è (forma singola, RTI, consorzio, aggregazione di retisti ... ecc.):

*In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di **ciascun partecipante**.*

*In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il **consorziato** per il quale concorre alla gara.*

DICHIARA, altresì,

- 1) i dati identificativi dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

nome _____, cognome _____, data e luogo di nascita _____,
codice fiscale _____, comune di residenza _____ etc. _____;

nome _____, cognome _____, data e luogo di nascita _____,
codice fiscale _____, comune di residenza _____ etc. _____;

nome _____, cognome _____, data e luogo di nascita _____,
codice fiscale _____, comune di residenza _____ etc. _____;
nome _____, cognome _____, data e luogo di nascita _____,
codice fiscale _____, comune di residenza _____ etc. _____;

2) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'Operatore Economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

_____;

3) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara e in caso di aggiudicazione i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto, ove previsti;

4) di applicare i CCNL indicati dalla Stazione appaltante all'articolo 3 o altro CCNL che garantisce equivalenti condizioni economiche e normative (come da dichiarazione contenuta nell'Offerta tecnica), con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;

5) di assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano, eventualmente, in subappalto;

6) di impegnarsi a garantire, in caso di aggiudicazione, le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

7) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato e in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, ove presenti, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi sia sulla determinazione della propria offerta;

8) che tutta la documentazione presentata, è copia conforme all'originale;

9) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante, reperibile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet aziendale www.aulss2.veneto.it, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;

10) di essere a conoscenza di tutte le norme di cui all'art. 23 del Capitolato Speciale, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

11) dichiara che, in caso di aggiudicazione, darà comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa;

- 12) di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante ha facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 C.C., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
- 13) **[per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 633/72 ed a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 14) **[per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale _____, il codice fiscale _____, la partita IVA _____, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri _____, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- 15) di aver preso atto che le disposizioni della normativa sulla privacy - Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, nell'ambito del presente appalto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni, autorizzando, pertanto, l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana ad effettuare il trattamento di dati personali riguardanti i soggetti di cui al presente appalto, solo ove si tratti dei rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori;
- 16) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che i dati personali comunicati, saranno raccolti e trattati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, quale Titolare del trattamento, esclusivamente per tali finalità, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni quali responsabili o incaricati del trattamento;
- 17) di aver preso atto, inoltre, che, relativamente ai dati personali trattati nell'ambito del presente appalto, la persona fisica cui si riferiscono i dati ("interessato") gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy;
- 18) di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma;
- 19) di conoscere e di accettare incondizionatamente tutte le clausole del disciplinare di gara, ivi comprese le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 09/10/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito Regione Veneto <https://www.regione.veneto.it/protocolli-e-patti-di-integrita-in-regione-del-veneto>;
- 20) dichiara di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:
- INPS: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
 - INAIL: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
 - Altra cassa (specificare) _____ n. matricola _____
- 21) di conoscere e di accettare incondizionatamente senza riserva le seguenti clausole, in base alle quali, in caso di aggiudicazione:
- l'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi

sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;

- la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

- o di autorizzare la Stazione appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione tecnica presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti;

oppure

- o di non autorizzare l'accesso alle parti dell'offerta tecnica ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali, per i motivi indicati nella dichiarazione contenuta nell'Offerta tecnica di cui all'art. 16 del Disciplinare.

DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14:

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019:

_____.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto:

_____.

Luogo e data _____

Firma _____

Per l'indicazione dei soggetti che devono presentare e sottoscrivere la presente dichiarazione, si vedano le specifiche indicazioni contenute nel Disciplinare di gara articolo 14.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Allegato n. 2 - Schema di offerta economica per il servizio di "TRASPORTO, ARCHIVIAZIONE, STOCCAGGIO E TRACCIABILITA' DELLE BIOCASSETTE DI INCLUSIONI IN PARAFFINA (MICRO E MACRO) NON INFORMATIZZATA, DELL' AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA PER LE SEDI DI TREVISO E CONEGLIANO, PER IL PERIODO DI 36 MESI".

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di _____
della Ditta _____ con Sede Legale in _____ codice fiscale/partita IVA _____

OFFRE i seguenti prezzi

VOCE	OGGETTO	COSTO PROPOSTO in € IVA esclusa			
A	Presa in carico archivio pregresso - ritiro degli ultimi 20 anni (Artt. 1.3 e 2 del Capitolato)	0,00 €			
VOCE	OGGETTO	CANONE ANNUALE PROPOSTO in € IVA esclusa	CANONE COMPLESSIVO PROPOSTO in € IVA esclusa (PERIODO DI 36 MESI)		
B	Servizio di custodia, archiviazione, conservazione dei documenti (Art. 2 del Capitolato)	0,00 €	0,00 €		
VOCE	OGGETTO	CANONE ANNUALE PROPOSTO in € IVA esclusa	CANONE COMPLESSIVO PROPOSTO in € IVA esclusa (PERIODO DI 36 MESI)		
C	Servizio di consegna e ritiro del materiale prodotto annualmente (Artt. 1.4, 1.5 e 2 del Capitolato)	0,00 €	0,00 €		
VOCE	OGGETTO	N. RICERCHE ALL' ANNO PREVISTE	PREZZO UNITARIO PER RICERCA	COSTO ANNUALE PROPOSTO in € IVA esclusa	COSTO COMPLESSIVO PROPOSTO in € IVA esclusa (PERIODO DI 36 MESI)
D	Servizio di ricerca, trasporto e consegna per singola biocassetta (Art. 2 del Capitolato)	100		- €	0,00 €

VOCE	DESCRIZIONE	TOTALE
A	IMPORTO COMPLESSIVO VOCE A	0,00
B	IMPORTO COMPLESSIVO VOCE B	0,00
C	IMPORTO COMPLESSIVO VOCE C	0,00
D	IMPORTO COMPLESSIVO VOCE D	0,00
	IMPORTO COMPLESSIVO TOTALE (SOMMATORIA VOCE A + VOCE B + VOCE C + VOCE D)	0,00

DICHIARA, che l'aliquota IVA applicata è: _____ %
DICHIARA che i costi concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 sono: _____
DICHIARA che i costi della manodopera, di cui all'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 sono pari ad Euro _____

Infine, DETTAGLIA, il costo del personale come di seguito riportato:

N. operatori	PERSONALE (indicare le qualifiche che verranno utilizzate per l'espletamento del servizio	Livello inquadramento	CCNL di riferimento	Costo orario della manodopera (art. 108, comma 9 D.Lgs. 36/2023), senza IVA*	Costo orario del personale riferito ai minimi salariali retributivi (art. 110, comma 5, lett.d)	Ore annuali	Ore complessive per il periodo di 36 mesi	Costo complessivo annuale, senza IVA	Costo complessivo per il periodo di 36 mesi, senza IVA

*indicazione del costo della manodopera complessivo di tutte le voci di costo, compresi gli oneri previdenziali, assicurativi etc. e si impegna a mantenere valido il presente preventivo per il periodo di 180 giorni dalla data ultima fissata per la presentazione dello stesso.

_____, li _____

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE, dal titolare/legale rappresentante/institore/procuratore della Ditta.

**Allegato n. 3 al Disciplinare di gara –
Fac-simile di dichiarazione di impegno al rispetto delle pari opportunità di inclusione lavorativa**

**PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO, IN LOTTO UNICO, DEL SERVIZIO DI TRASPORTO, ARCHIVIAZIONE, STOCCAGGIO e TRACCIABILITA’ DELLE BIOCASSETTE DI INCLUSIONI IN PARAFFINA (MICRO E MACRO) NON INFORMATIZZATA, DELL’AZIENDA ULSS2 MARCA TREVIGIANA PER LE SEDI DI TREVISO E CONEGLIANO, PER IL PERIODO DI 36 MESI.
CIG: _____**

Clausole sociali

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
ex artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a
_____ il _____ in qualità di

_____ della Ditta/GEIE/ Consorzio _____

con sede legale in: via/piazza _____

Comune _____ Prov. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione al Registro delle Imprese N. _____ di _____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA

(contrassegnare con una croce il punto-elenco o i punti elenco di interesse)

a) [nel caso in cui l’operatore economico occupi oltre 50 dipendenti]

- di avere assolto a pena di esclusione agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 68/1999;**
- di aver prodotto e trasmesso alle Rappresentanze Sindacali Aziendali e ai Consiglieri Regionali di Parità nei termini ed ai sensi dell’art. 46 del Codice delle Pari Opportunità (D.lgs. 198/2006) l’ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile, la cui copia è presentata **in allegato alla presente, corredata dall’attestazione di conformità al rapporto già trasmesso alle Rappresentanze Sindacali Aziendali e ai Consiglieri Regionali di Parità (Allegato II.3 art. 1 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.);****

oppure, in alternativa

- di produrre l’ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile **in allegato alla presente, corredata dall’attestazione della sua contestuale trasmissione alle Rappresentanze Sindacali Aziendali e ai Consiglieri Regionali di Parità (Allegato II.3 art. 1 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.);****

- di **impegnarsi** - in caso di aggiudicazione a proprio favore - **a consegnare entro sei mesi dalla stipula del contratto** all' Azienda ULSS 2 Marca trevigiana per il tramite dell'area "Comunicazioni della procedura" della piattaforma SINTEL:
 - la certificazione di cui all'art. 17 della L. 68/1999 e la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge, alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nei tre anni precedenti al termine di presentazione dell'offerta

[nel caso in cui l'operatore economico occupi un numero di dipendenti superiore a 15 e non superiore a 50]

- **di avere assolto a pena di esclusione agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 68/1999;**
- di **aver adempiuto, a pena di esclusione**, nei 12 mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta per la procedura in oggetto, all'obbligo di produrre alle stazioni appaltanti di precedenti contratti d'appalto stipulati, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta (Allegato II.3 art. 1 comma 6 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.);
- di **impegnarsi** - in caso di aggiudicazione a proprio favore - **a consegnare entro sei mesi dalla stipula del contratto** all' Azienda ULSS 2 Marca trevigiana per il tramite dell'area "Comunicazioni della procedura" della piattaforma SINTEL:
 - una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta e di trasmetterla **alle Rappresentanze Sindacali Aziendali e ai Consiglieri Regionali di Parità** (Allegato II.3 art. 1 comma 3 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.);
 - la certificazione di cui all'art. 17 della L. 68/1999 e la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge, alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nei tre anni precedenti al termine di presentazione dell'offerta per la procedura in oggetto

FIRMA

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente.

CAPTOLATO SPECIALE

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO, IN LOTTO UNICO, DEL SERVIZIO DI TRASPORTO, ARCHIVIAZIONE, STOCCAGGIO e TRACCIABILITA’ DELLE BIOCASSETTE DI INCLUSIONI IN PARAFFINA (MICRO E MACRO) NON INFORMATIZZATA, DELL’AZIENDA ULSS2 MARCA TREVIGIANA PER LE SEDI DI TREVISO E CONEGLIANO, PER IL PERIODO DI 36 MESI.

Sommario

Art. 1 - PREMESSA	4
Art. 2 - OGGETTO DELLA GARA E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	6
Art. 3 - DURATA DEL SERVIZIO, MODIFICHE DEL CONTRATTO ED IMPORTO.....	7
Art. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	7
Art. 5 - STIMA PRODUZIONE NUMERO BIOCASSETTE ANNUALE.....	8
Art. 6 - SMALTIMENTO SCADENZARIO BIOCASSETTE.....	8
Art. 7 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO.....	8
Art. 8 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO E SCAFFALATURE.....	8
Art. 9 - AUTORIZZAZIONI	10
Art. 10 - CARATTERISTICHE TERMO-IGROMETRICHE	10
Art. 11 - CARATTERISTICHE ANTINCENDIO.....	11
Art. 12 - PERIODO DI PROVA	11
Art. 13 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DUVRI	12
Art. 14 - CONTROLLI	12
Art. 15 - PENALITÀ	12
Art. 16 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	14
Art. 17 – RESPONSABILE DEI RAPPORTI CON L'APPALTATORE	15
Art. 18 – MODALITA' DI FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	15
Art. 19 - DANNI A TERZI	16
Art. 20 - PERSONALE DIPENDENTE E OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO.....	17
Art. 21 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI.....	18
Art. 22 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO	19
Art. 23 - GARANZIA DEFINITIVA A CORREDO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	19
Art. 24 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	20
Art. 25 - DISPOSIZIONI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA	20
Art. 26 - SISTEMA DI CONTROLLO DEL SERVIZIO	22
Art. 27 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	23
Art. 28 - RECESSO.....	24
Art. 29 – REVISIONE PREZZI.....	24
Art. 30 – TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO.....	25
Art. 31 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI.....	25
Art. 32 – CODICE DI COMPORTAMENTO.....	25
Art. 33 – VARIAZIONI SOGGETTIVE	25
Art. 34 - NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	26

Art. 35 - NORMATIVA E INNOVAZIONE NORMATIVA.....	26
Art. 36 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE E REFERENTI DELL' APPALTATORE	26
Art. 37 - FORO COMPETENTE.....	26
Art. 38 – PROTOCOLLO DI LEGALITA'.....	26
Art. 38 - DISPOSIZIONI FINALI	27

Art. 1 - PREMESSA

La presente procedura di gara ha per oggetto l'affidamento, in Lotto Unico, del servizio di trasporto, archiviazione, stoccaggio, tracciabilità, conservazione e successivo recupero/consegna (su richiesta delle U.O.) delle biocassette di inclusione in paraffina delle UU.OO di Anatomia Patologica dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana (sede P.O. di Treviso e P.O. di Conegliano), prodotte dalla predette U.O. negli ultimi 20 anni in un archivio centrale esterno, al fine di garantire l'adeguatezza sia in termini di spazi che di sicurezza alle strutture in cui sono allocate attualmente le relative Anatomie Patologiche dei due presidi ospedalieri.

Verranno archiviati in questo archivio centrale esterno le successive biocassette prodotte da tali U.O. di anno in anno, in base all'esigenza di esternalizzazione. (Da ritirare come punto unico sede di Treviso). Verranno riportate le biocassette in sede U.O. di Anatomia Patologica di Treviso il 20esimo anno per poter procedere allo smaltimento. La conservazione delle biocassette è un'attività prioritaria finalizzata a garantire una diagnosi corretta e completa. Altrettanto prioritaria diventa la loro custodia nel tempo per assolvere ad eventuali richieste del paziente o loro famigliari per ulteriori analisi o per altre esigenze cliniche.

Al fine di una più agevole comprensione del servizio richiesto, si riporta un passaggio fondamentale estratto dalle Linee Guida redatte dal Consiglio Superiore di Sanità del ministero della Salute di maggio 2015, in materia di Tracciabilità, Raccolta, Trasporto, Conservazione e Archiviazione di cellule e tessuti per indagini diagnostiche di Anatomia Patologica:

“La conservazione dei campioni citologici, biotipici e chirurgici diventa prioritaria al fine di garantire una diagnosi corretta e completa, ma altrettanto prioritaria diventa la loro custodia nel tempo per assolvere ad eventuali richieste del paziente che necessita del preparato per ulteriori analisi o per altre esigenze cliniche. A questo fine è importante altresì assicurare la tracciabilità del campione dal momento del prelievo e durante il ciclo lavorativo sino all'archiviazione per evitare errori di identificazione o lo smarrimento e la rintracciabilità, conservazione e custodia del materiale di archivio (blocchetti di tessuto in paraffina) nell'Anatomia patologica. Inoltre, gli archivi di Anatomia Patologica possono rappresentare una delle maggiori biobanche di tessuto per la ricerca di nuovi biomarcatori e lo sviluppo e validazione di test diagnostici.

(...) La perdita di un campione in Anatomia Patologica è da considerare come evidenza grave essendo spesso il campione irriproducibile. Occorre pertanto mettere in atto tutte le procedure che elidano tale rischio ponendo in atto una catena di custodia adeguata con l'individuazione di soggetti responsabile della procedura.”

Si precisa che, al fine di evitare errori di identificazione e/o di smarrimento è importante assicurare la tracciabilità del campione dal momento del prelievo delle biocassette dalle corrispondenti U.O. sino all'archiviazione e la tracciabilità degli stessi, (comprese le fasi intermedie di conservazione e custodia).

La perdita o l'errata attribuzione di un campione ovvero biocassetta di Anatomia Patologica, con mancata o eccessivamente ritardata rintracciabilità (consegna materiale richiesto), è da considerarsi come “evento grave” (essendo il campione irriproducibile) e comporta quindi una responsabilità giuridica.

Risulta, pertanto, necessario porre in essere tutte le procedure che evitino o riducano al minimo possibile tale rischio, realizzando una catena di custodia adeguata con l'individuazione delle funzioni dei responsabili di ogni singolo segmento di procedura.

Al momento, le biocassette sono stoccate presso le UU.OO di Anatomia Patologica dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana e precisamente nelle sedi del Presidio Ospedaliero di Treviso e del Presidio Ospedaliero di Conegliano.

1.1 - IDENTIFICAZIONE E NUMERO TOTALE DI BIOCASSETTE

Si evidenzia che le biocassette archiviate degli ultimi 20 anni sono identificabili:

- per il Presidio di Conegliano, la biocassetta descrive la sede con C maiuscola e le ultime 2 cifre dell'anno processato. Es. C23-I-00000;
- per il Presidio di Treviso, la biocassetta descrive la sede con T maiuscola e le ultime 2 cifre dell'anno processato. Es. T23-I-00000;

I contenitori usati per l'archivio delle biocassette sono:

- Per la sede di Conegliano: cartone spesso, e contenitori in acciaio;
- Per la sede di Treviso: cartone spesso, contenitori denominati Plastik Blok in materiale Polistirolo 454 C KG Natur (*Si allega scheda tecnica*).

Si informa che dal 15 Gennaio 2025 la numerazione delle biocassette non è più distinta tra TV e CN ma è definita con un'unica con descrizione: TV25-I-00000.

1.2 - INGOMBRO ESPRESSO IN H E M LINEARI

L'ingombro totale delle biocassette tra Treviso e Conegliano è di circa 180 m lineari per un'altezza di circa 1,60 per gli archiviatori in Plastik Block e altezza variabile per le biocassette archiviate in cartone spesso.

1.3 - SEDE DI RITIRO BIOCASSETTE ULTIMI 20 ANNI

Ospedale di Treviso

- Archivio storico interno in Anatomia Patologica, piazzale dell'Ospedale 1, 31100 Treviso;

Ospedale di Conegliano

- Archivio storico interno presso Ospedale Civile, via Brigata Bisagno 5, 31015 Conegliano (sotto Anatomia Patologica stanza n. 38);
- Archivio storico interno presso Ospedale De Gironcoli, via Daniele Manin 110, 31015 Conegliano (vicino rampa stanza n. 33, e ex cellette mortuarie accanto rampa stanza 1B e 5B).

1.4 - SEDE DI RITIRO BIOCASSETTE ANNO IN CORSO

Ospedale di Treviso: Archivio storico interno in Anatomia Patologica, Piazzale dell'Ospedale 1, 31100 Treviso

1.5 - SEDE DI CONSEGNA BIOCASSETTE DA SMALTIRE (20ESIMO ANNO)

Ospedale di Treviso: Archivio storico interno in Anatomia Patologica, piazzale dell'Ospedale 1, 31100 Treviso

1.6 - NUMERO DI BIOCASSETTE TRA TREVISO E CONEGLIANO, TOTALE

Si riporta in numero totale delle biocassette degli ultimi 20 anni, circa 3.756.500 comprensivo di biocassette piccole (misura di cm 4 x 3 x 1), comprensive di circa 10.000 biocassette MACRO (misura di cm 7,5 x 5,5 x 3).

- la perdita o l'errata attribuzione di un campione di Anatomia Patologica, con mancata o eccessivamente ritardata rintracciabilità, è da considerarsi come "evento grave", (essendo spesso il campione irriproducibile), e comporta quindi una responsabilità giuridica;
- risulta basilare mettere in atto tutte le procedure che evitino o riducano al minimo possibile tale rischio, realizzando una catena di custodia adeguata con l'individuazione delle funzioni dei responsabili di ogni singolo segmento di procedura;
- possibilità di recupero della biocassetta/delle biocassette entro 3 giorni lavorativi dalla presa in carico (invio richiesta) in caso di urgenza e 10 giorni lavorativi in caso di routine;
- in caso di particolare esigenza, il personale ospedaliero dipendente dell'ULSS 2 Marca trevigiana deve avere la facoltà di poter accedere all'archivio esterno centrale per il recupero in autonomia della biocassetta, (prima dei termini sopradescritti);
- possibilità di effettuare un sopralluogo da parte del personale dell'ULSS2 Marca Trevigiana/Personale per poter monitorare l'andamento del servizio e l'effettivo stato di conservazione delle biocassette (ambiente, sistemi di sicurezza, ecc.);
- la richiesta verrà effettuata dall'Anatomia Patologica di Treviso o Conegliano direttamente alla Ditta appaltante. La Ditta metterà a disposizione un indirizzo e-mail ed un numero di telefono reperibile dalle 08:30 alle 16:30 attivo dal Lunedì al Venerdì, con indicazione dell'orario di pausa (massimo 1 h), ed un secondo numero di telefono per eventuali urgenze;
- la Ditta dovrà dare riscontro/risposta della presa in carico della richiesta entro la giornata per le richieste effettuate entro le 12:30, e il mattino dopo per le richieste effettuate dopo le 12:30.

Art. 3 - DURATA DEL SERVIZIO, MODIFICHE DEL CONTRATTO ED IMPORTO

Il servizio avrà una durata di 3 anni a decorrere dalla data di stipula del contratto o dalla data di effettivo inizio dello stesso, se anteriore o, comunque, fino ad esaurimento dell'importo previsto.

Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, la stazione appaltante potrà imporre, ai sensi del comma 9, art. 120, D.lgs. 36/2023, l'esecuzione delle stesse fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

L'importo a base di gara è pari ad € 197.500,00 + IVA, per il periodo di 36 mesi.

Art. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente capitolato sarà costituito dalle seguenti attività principali:

- immobile dedicato all'archiviazione delle biocassette dell'"Archivio Storico Centrale Esterno" con adeguati impianti per garantire (a titolo non esaustivo) lo stoccaggio e l'archivio, il rispetto delle normative di settore specifico, le normative relative alla sicurezza antincendio, la sorveglianza e la tracciabilità;
- tutte le attrezzature dedicate al trasporto (es. confezionamento e materiali dedicati alla movimentazione) necessarie per assicurare la corretta conservazione e tracciabilità delle biocassette secondo le normative e le condizioni dettate dalle buone prassi e linee guida di settore, in coerenza con i processi in atto negli Archivi attuali delle sedi di Treviso e Conegliano. (*Distinguendo le due sedi di provenienza e in ordine crescente annuale*);
- il monitoraggio, registrazione e verifica delle condizioni ambientali di stoccaggio;
- l'individuazione delle posizioni di stoccaggio e transito (in fase di verifica all'ingresso, archiviato, ecc.);
- la reportistica relativa al servizio intero, la gestione di fasi di inventario annuale;
- la gestione delle scadenze per lo smaltimento, con rientro alla sede di Treviso dell'anno definito (20esimo);

- presa in carico annuale dell'anno da esternalizzare all'archivio esterno centrale.

Art. 5 - STIMA PRODUZIONE NUMERO BIOCASSETTE ANNUALE

La produzione annuale in numero di pezzi (a titolo indicativo) delle biocassette presso U.O.C. di Anatomia Patologica ULSS2 Marca Trevigiana, sono rispettivamente

- Ospedale di Treviso: 200.000 biocassette, micro e macro;
- Ospedale di Conegliano: 80.000 biocassette, micro e macro.

Art. 6 - SMALTIMENTO SCADENZARIO BIOCASSETTE

Presso gli Archivi Locali verranno conservate le biocassette degli ultimi due anni, ossia l'anno in corso e l'anno precedente (solo Treviso, archivio unico). La ditta provvederà al ritiro delle biocassette dell'anno da esternalizzare, contestualmente al rientro in sede dall'archivio esterno storico centrale, dell'anno da smaltire. Tale procedura sarà effettuata con cadenza annua, da effettuarsi entro il mese di gennaio.

Art. 7 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il sopralluogo è **obbligatorio**. Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo. **La richiesta di sopralluogo deve essere inviata entro le ore 12,00 del giorno XX/XX/2025,** mediante comunicazione da effettuarsi per mezzo della funzione "comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail, indirizzo PEC; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Data, ora e luogo sono comunicati ai concorrenti con **almeno 3 giorni lavorativi** di anticipo. Verrà rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori. In caso di consorzio il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Art. 8 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO E SCAFFALATURE

La superficie e la volumetria dell'edificio proposto dovrà tenere conto delle necessità di stoccaggio, di movimentazione e di gestione dei campioni da custodire, in funzione della tipologia e dei quantitativi da conservare, del metodo di archiviazione proposto (a terra, a scaffale, con magazzini rotativi, etc.), nel rispetto delle norme di prevenzione incendi applicabili, con particolare riferimento al carico di incendio specifico e al carico di incendio specifico di progetto, da calcolarsi sulla scorta dei poteri calorifici e dei quantitativi delle

diverse tipologie di materiali ed in funzione dei presidi antincendio presenti (estintori, idranti, impianti di spegnimento ad acqua o a gas, etc.).

Si dovrà dare altresì riscontro in merito ai seguenti criteri:

- la collocazione geografica è oggetto di valutazione, sia nell'ottica del contenimento dell'emissione di CO₂ da parte dei mezzi di trasporto utilizzati dal concorrente, sia in relazione alle attività di controllo e gestione che l'Azienda Sanitaria potrà svolgere presso l'immobile stesso, sia nell'ambito della verifica dello stato di conservazione dei campioni, sia per necessità cliniche;
- il concorrente potrà proporre un edificio singolo o più edifici purché vicini tra loro; potrà essere singolo o confinante con altri edifici. Le caratteristiche generali dell'immobile, o degli immobili (tipologia del fabbricato, anno di costruzione e ultima ristrutturazione complessiva, numero di piani, caratteristiche costruttive, ecc...) saranno oggetto di valutazione;
- il concorrente dovrà indicare se l'edificio oggetto di proposta rispetta le norme applicabili, quali, a mero titolo esemplificativo:
 - il Regolamento Comunale riguardante le dimensioni dei locali, caratteristiche illuminanti/ventilanti, igienico sanitarie;
 - le norme antisismiche;
 - le norme di prevenzione incendi;
 - le norme sul superamento delle barriere architettoniche (DPR 503/96 e s.m.i.);
 - le normative sui luoghi di lavoro considerata la tipologia di materiale conservato e le attività di supporto previste (uffici, servizi igienici, etc.) ai sensi del D.lgs. 81/2008 o se invece dovrà essere adeguato; nel secondo caso dovrà indicare una previsione temporale per l'ottenimento delle autorizzazioni e la conclusione dei lavori con esito positivo ed ottenimento delle conformità e delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività di deposito;
- l'edificio deve essere privo di materiali di costruzione tossico-nocivi quali ad esempio: amianto, formaldeide, benzene, biossido di azoto, piombo, ecc;
- dovrà essere garantita la buona tenuta degli infissi esterni all'aria, all'acqua, al rumore e chiusure ben funzionanti, con caratteristiche di tenuta termica di almeno $U = 1,40 \text{ W/m}^2\text{K}$ o minore; non devono essere soggetti ad infiltrazioni d'acqua; occorre dichiarare le caratteristiche possedute sulla base di certificazioni del produttore; infine devono essere dotati di elementi oscuranti efficienti ed in buono stato;
- le finiture esterne ed interne (intonaci, tinteggiature, pavimentazioni, rivestimenti, infissi interni, ecc.) devono essere in ottimo stato, pari al nuovo per quelle interne;
- non vi deve essere presenza di umidità, umidità di risalita ed infiltrazioni di acqua, in particolare nei locali adibiti ad archivio; non vi deve essere presenza di muffe;
- pavimenti e solai dovranno avere portata utile conforme alla destinazione d'uso prevista per la funzione archivio;
- l'immobile deve garantire un'adeguata dotazione impiantistica, anche di sicurezza; considerati gli obblighi di conservazione previsti dalle normative vigenti e la necessità di garantire la riservatezza dei dati inerenti i campioni conservati e visto che parte del materiale da gestire (inclusioni/biocassette) è conservato in paraffina, si dovrà altresì assicurare quanto segue:
 - gli ambienti saranno caratterizzati da condizioni microclimatiche (temperatura ed umidità controllate) certificate e tali da garantire la conservazione dei campioni sulla scorta delle indicazioni di seguito riportate;
 - l'attività di archivio dovrà essere autorizzata dal Comando dei Vigili del Fuoco competente attraverso il rilascio del certificato di prevenzione incendi a chiusura dell'iter previsto dal Decreto 151/2011, a seguito di una realizzazione e di una gestione dell'attività certificata in ossequio alle norme tecniche e cogenti applicabili in materia, per quanto concerne gli aspetti architettonici, edili ed impiantistici; l'adozione di sistemi di protezione idrica, di spegnimento automatico e/o l'adozione di contenitori

resistenti al fuoco in grado di aumentare la sicurezza ai fini antincendio e diminuire il rischio di perdita/danneggiamento dei campioni saranno oggetto di valutazione;

- l'edificio dovrà essere dotato di sistema automatico di rivelazione ed allarme manuale d'incendio certificato e correttamente funzionante;
- sistemi di controllo da animali e/o insetti;
- l'edificio dovrà essere dotato di sistemi di allarme contro le effrazioni certificati e correttamente funzionante;
- tutti gli impianti devono essere certificati e non costituire fonte di innesco. A tal fine dovranno essere consegnati i collaudi e le Dichiarazioni di Conformità di ciascun impianto.

In merito agli arredi/scaffalature ove contenere i materiali questi dovranno:

- essere funzionali all'archiviazione e alla custodia dei vari campioni in base alla diversa tipologia, conformazione e dimensione;
- essere dotati gli accorgimenti antisismici al fine di evitare il pericolo di ribaltamento, rottura e caduta dei campioni in caso di sisma;
- le attrezzature per la custodia delle biocassette dovranno assicurare la protezione dalla polvere delle biocassette stesse;
- in particolare, per le inclusioni in paraffina, il sistema di custodia dovrà proteggere dall'eventuale aggressione da parte di micro-organismi;
- proteggere le biocassette da umidità o acqua e pertanto essere sollevate da terra (non potranno essere collocati a diretto contatto con il pavimento).

Non si richiede un sistema di archiviazione e tracciamento di tipo informatizzato.

L'eventuale adozione di sistemi di archiviazione con tracciamento tramite software di gestione e l'utilizzo di eventuali contenitori climatizzati e/o resistenti al fuoco e di eventuali archivi meccanizzati saranno oggetto di valutazione, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Azienda ULSS.

Art. 9 - AUTORIZZAZIONI

L'edificio dovrà essere in regola con le vigenti normative applicabili nei vari ambiti, quali quello edilizio, quello urbanistico, quello di tutela della salute dei lavoratori e quello di prevenzione incendi.

Dovranno essere presenti:

- permessi edilizi;
- agibilità;
- collaudo statico;
- dichiarazioni di conformità degli impianti.

Per le autorizzazioni in termini di sicurezza antincendio, si rimanda al paragrafo dedicato.

L'edificio dovrà inoltre essere dotato di Attestato di certificazione energetica.

Indicare, ai fini della valutazione, le eventuali certificazioni di classificazione sismica o comunque dotazioni antisismiche possedute dall'edificio.

Art. 10 - CARATTERISTICHE TERMO-IGROMETRICHE

Deve essere garantito il benessere termo igrometrico in base alla UNI EN 15251 e UNI ISO EN 7730 in relazione con i luoghi di lavoro.

In particolare, si dovranno garantire i seguenti valori:

- per le aree di stoccaggio delle inclusioni in paraffina:
 - Temperatura media uniforme nei locali pari a $20\text{ °C} \pm 5\text{ °C}$;
 - Umidità Relativa: $50\% \pm 5\%$ U.R.

Dovrà essere garantita la ventilazione naturale ed eventualmente solo come integrativa alla prima, una ventilazione forzata.

Art. 11 - CARATTERISTICHE ANTINCENDIO

L'edificio e gli impianti tecnologici a servizio dello stesso dovranno consentire, in funzione della tipologia e dei quantitativi di materiale indicati dalla Stazione Appaltante, l'ottenimento delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di deposito di materiale combustibile (oltre che di eventuali attività accessorie, quali l'esercizio di centrali termiche) ai sensi del Decreto 151/2011; a tal fine dovrà essere dato riscontro dell'avvenuto deposito della SCIA ai fini antincendio o dell'avvenuto rilascio da parte del Comando dei Vigili del Fuoco competente del Certificato di Prevenzione incendi.

In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere presentato il progetto prevenzione incendi che il concorrente intenderà realizzare, secondo la normativa vigente, e che dovrà essere oggetto di autorizzazione di cui sopra prima dell'avvio del servizio.

Dovranno essere presenti:

- rete idrica antincendio progettata, realizzata e gestita secondo le norme tecniche e cogenti applicabili, di cui dovranno essere forniti i documenti certificativi e riscontri manutentivi;
- impianto di rivelazione automatica ed allarme manuale progettato, realizzato e gestito secondo le norme tecniche e cogenti applicabili, di cui dovranno essere forniti i documenti certificativi e riscontri manutentivi.

Le strutture portanti e separanti dovranno avere un livello III di prestazione ai sensi del DM 09/03/2007.

Saranno altresì oggetto di valutazione:

- la resistenza al fuoco delle strutture portanti e separanti, con particolare riferimento all'adozione di un eventuale livello IV di prestazione;
- la consistenza della rete idrica antincendio (protezione interna, interna od esterna, tipologia di alimentazione, etc.);
- l'eventuale suddivisione in compartimenti antincendio del deposito e l'estensione del singolo compartimento, utili al fine di contrastare la propagazione dell'incendio e salvaguardare i materiali conservati;
- l'eventuale adozione di impianti di spegnimento automatico volti al contenimento dei pericoli di incendio e la tipologia di agente estinguente (acqua, gas, etc.) a valutare l'impatto dello stesso sui materiali in caso di attivazione.

Art. 12 - PERIODO DI PROVA

I servizi oggetto del presente capitolato si intendono conferiti a titolo di prova, per i primi 6 mesi dalla data di effettivo inizio degli stessi, al fine di consentire all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana una valutazione ampia e complessiva del rapporto contrattuale. Il contratto si risolverà nel caso di mancato superamento del periodo di prova, valutato secondo quanto previsto dal presente Capitolato, e in particolare con riferimento agli esiti dei controlli sui servizi, di cui al successivo art. 17. La comunicazione di mancato superamento del periodo di prova, verrà data alla Ditta affidataria mediante posta elettronica certificata con un preavviso di almeno 30 giorni solari rispetto alla scadenza dei primi sei mesi. In tale eventualità alla Ditta spetterà il solo corrispettivo per la parte dei servizi correttamente eseguita, escluso ogni altro rimborso e/o indennizzo a qualsiasi titolo e l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana si riserverà la facoltà di affidare i servizi oggetto del presente appalto, per il restante periodo, alla Ditta che segue nella graduatoria di gara. In caso di risoluzione anticipata del contratto per mancato superamento del periodo di prova l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana procederà all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, all'eventuale richiesta di risarcimento di tutti i danni patiti. L'Appaltatore si impegna, comunque, ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo affidatario.

Art. 13 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DUVRI

In merito ai rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e misure generali di tutela da adottare, si precisa che, ai sensi dell'articolo n. 26 – comma 2 e comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008, è indispensabile:

- informare le aziende partecipanti alla gara dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
- informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per il proprio personale;
- coordinare gli eventuali interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e gli utenti;
- eliminare le eventuali interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nella gara.

Si specifica che nel presente caso, trattandosi di un contratto per il servizio di trasporto, archiviazione, stoccaggio, tracciabilità, conservazione e successivo recupero/consegna su richiesta delle U.O, delle biocassette di inclusione in paraffina delle UU.OO di Anatomia Patologica dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, valutata la presenza di rischi di interferenza legati allo specifico appalto di livello NON TRASCURABILE, si ritiene necessaria l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel DUVRI, allegato al presente capitolato, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

Art. 14 - CONTROLLI

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione della Stazione Appaltante per verificare l'efficacia del Servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni. Durante la predisposizione e/o l'erogazione del Servizio, l'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, a verifiche sulla loro efficacia in termini di qualità resa e di rispetto delle clausole contrattuali, nonché a controlli volti a verificare la piena e corretta esecuzione del servizio. Il Fornitore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'esito positivo dei controlli non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difformità nell'esecuzione del Servizio non facilmente riconoscibili o che, comunque, non fossero emersi all'atto dei controlli sopra citati. Tali controlli, che potranno avvenire in qualsiasi momento durante l'orario delle prestazioni, senza alcun preavviso al Fornitore, riguarderanno, a titolo indicativo e non esaustivo:

- la verifica della puntualità nello svolgimento del Servizio (orari di Servizio);
- la verifica dell'operato degli addetti, in merito all'utilizzo della divisa di lavoro, all'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature idonee e all'adeguatezza del comportamento adottato.

Nel caso vengano riscontrate inadempienze durante i controlli, queste saranno comunicate tempestivamente al Gestore del Servizio, che dovrà provvedere all'immediata risoluzione del disservizio fino al ripristino delle condizioni ottimali. Il disservizio comporterà l'applicazione della penale secondo quanto previsto dall'articolo relativo.

Art. 15 - PENALITÀ

Qualora il servizio sia effettuato in modo difforme o eseguito in ritardo od in violazione delle disposizioni del presente Capitolato, saranno applicate le penali. L'applicazione delle penali avverrà di norma a seguito dei

controlli previsti nel presente documento, nonché di verifiche puntuali od a campione delle prestazioni eseguite dall'Appaltatore.

Contestazioni

L'Azienda ULSS 2 farà pervenire all'Appaltatore, per iscritto, a mezzo di posta elettronica certificata, le osservazioni, le eventuali contestazioni e i rilievi conseguenti ai controlli effettuati dal proprio personale incaricato; comunicherà, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi che l'Azienda Sanitaria indicherà. In caso di difformità del servizio rispetto agli obblighi contrattualmente assunti, si procederà all'applicazione di penali fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno e le diverse ipotesi di risoluzione contrattuale per inadempimento. L'applicazione delle penali avverrà di norma a seguito di controlli svolti nonché di verifiche puntuali o a campione delle prestazioni eseguite dall'Appaltatore, come di seguito specificato.

Penali

In caso di difformità del servizio rispetto agli obblighi contrattualmente assunti, si procederà all'applicazione di penali fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno e le diverse ipotesi di risoluzione contrattuale per inadempimento.

Le penali verranno applicate nei casi e per gli importi di seguito specificati:

	IRREGOLARITÀ	IMPORTO PENALITÀ MASSIMA PER OGNI CONTESTAZIONE	COMMINAZIONE
1	Consegna biocassette non effettuata nei termini previsti dal presente capitolato	150,00 €	Per ogni giorno di ritardo della consegna (rispetto ai 3ggg o 10 gg. indicati al precedente art. 2). L'operatore economico dovrà provvedere a giustificare ed identificare la motivazione del ritardo di consegna con ricostruzione degli eventi che l'hanno determinata.
2	Mancata disponibilità di un operatore/mezzo di trasporto	€ 1.000,00	A singolo evento.
3	A seguito di controlli presso l'archivio centrale esterno, riscontro di mal funzionamento del sistema antincendio o videosorveglianza	€ 1.000,00 a singolo evento	Es. rottura videocamera ecc.
4	Controllo idoneità ambientale (temp/umidità) e stato di conservazione del materiale	€ 6.000,00	Riscontro del personale dell'ULSS 2 Marca trevigiana di effettiva mal conservazione o ambiente non idoneo.
5	Danneggiamento della biocassetta (danno irreversibile)	€ 15.000,00 a biocassetta	Riscontro dell'effettivo danno da parte degli operatori dell'ULSS 2 Marca trevigiana.
6	Smarrimento della biocassetta	€ 20.000,00 a biocassetta	Smarrimento della biocassetta, comunicato dall'operatore economico (a seguito del mancato invio della biocassetta richiesta dall'ULSS 2 o a seguito di controlli interni da parte dell'operatore economico) o a seguito accertamento dello

			smarrimento da parte del personale dell'ULSS n. 2 Marca trevigiana.
7	Mancata risposta da parte della ditta appaltante alla richiesta di consegna della Biocassetta o consegna biocassetta errata	€ 500,00	A singolo evento.
8	Controllo archiviatori non idonei nel tempo (eventuale usura e mancata segnalazione al personale dell'ULSS)	Da € 100,00 a € 1.000,00	A singolo evento.

Le inadempienze descritte non precluderanno all'Azienda ULSS 2 il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati ma comunque rilevanti e/o di particolare gravità rispetto alla corretta erogazione del servizio. In questi casi l'entità della penale sarà commisurata al disservizio causato, tenendo conto dei maggiori costi sostenuti in termini di:

- impegno del proprio personale per far fronte al disservizio;
- eventuali danni a cose e/o persone;
- ritardo nell'esecuzione di attività proprie dell'Azienda ULSS 2 (anche considerando l'eventuale ritardo nella esecuzione di prestazioni clinico-assistenziali);
- altro non sopra espressamente specificato.

Gli eventuali inadempimenti che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite dal presente articolo, saranno contestate all'Appaltatore per iscritto. L'Appaltatore potrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni solari e continuativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero non siano idonee, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, a giustificare l'inadempienza, saranno applicate all'Appaltatore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. L'importo delle penali sarà compensato finanziariamente dal primo corrispettivo utile dovuto dall'Azienda per il servizio di cui al presente Capitolato. L'applicazione delle penali complessivamente non potrà essere superiore al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima. E' fatto comunque salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti, che avverrà tenendo conto, tra l'altro, dei maggiori costi derivanti all'Azienda dall'avvio di una nuova procedura di affidamento, da eventuali maggiori oneri derivanti dall'assegnazione del servizio ad altre imprese, da oneri supplementari derivanti dalla mancata esecuzione del servizio e/o da un ritardo nell'esecuzione del servizio medesimo (1223 c.c.).

Art. 16 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto deve essere assicurato mediante la puntuale osservanza delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, nonché della normativa in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute e dell'ambiente. L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da imprudenza, imperizia e inosservanza delle vigenti normative, delle prescrizioni del presente documento o delle direttive impartite dall'Appaltante per l'esecuzione del servizio. Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'appaltatore e così pure il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di cui sopra. L'appaltatore sarà obbligato ad informare tempestivamente l'appaltante dell'entrata in vigore di normative che comportano una diversa gestione del servizio sotto il profilo burocratico-amministrativo o tecnico-operativo.

Art. 17 – RESPONSABILE DEI RAPPORTI CON L'APPALTATORE

L'Azienda indicherà il proprio referente (Direttore dell'Esecuzione) che, in qualità di responsabile dei rapporti con l'Appaltatore, sarà a disposizione dello stesso per dare tutte le informazioni necessarie o utili per lo svolgimento del servizio. Verrà individuato anche un suo delegato, con identici poteri ed obblighi, che fungerà da riferimento in caso di assenza o impedimento del primo.

Art. 18 – MODALITA' DI FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del servizio oggetto del presente Capitolato, per il quale non siano sorte contestazioni, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, sarà effettuato previa presentazione di regolare fattura all'Azienda, ai sensi della normativa vigente. L'Aggiudicatario, nel caso in cui l'Azienda lo ritenga necessario, dovrà abilitare la modalità di ordine pre-concordato per la gestione degli ordini. La fatturazione dovrà essere mensile posticipata e fare riferimento al servizio reso nel mese di riferimento. La fattura dovrà essere emessa elettronicamente ed intestata all'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana Via Sant'Ambrogio di Fiera 37 – 31100 Treviso, codice univoco di fatturazione UFEFNN e corredata, se richiesta, dall'idonea documentazione giustificativa. Le fatture pervenute saranno esaminate al fine di accertare: a) la rispondenza del servizio contrattualizzato con quelle effettivamente erogato; b) la concordanza dei prezzi unitari e delle altre condizioni di fornitura, con quelli indicati nel contratto o nell'ordine; c) l'esattezza dei conteggi e di ogni altra necessaria indicazione, anche ai fini fiscali. Verranno direttamente trattenute al primo pagamento utile eventuali penali maturate durante lo svolgimento del servizio da parte dell'Appaltatore. Il pagamento delle fatture sarà effettuato purché il servizio sia stato regolarmente eseguito, secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica dell'Appaltatore. A tal fine la Stazione appaltante verificherà il corretto addebito del corrispettivo entro 30 gg dalla data di ricevimento delle stesse da parte dello SDI (Sistema di interscambio fatture P.A.). Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro i 30 giorni successivi dall'esito positivo di dette verifiche di conformità di addebito del corrispettivo e previa verifica da parte della struttura incaricata della regolarità delle prestazioni erogate. Tale termine è da considerarsi corretta prassi commerciale del settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 231/02, modificato dal D.lgs. 192/2012 e dall'art. 125 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. L'operatore economico viene informato che nel sito www.aulss2.veneto.it, sono state pubblicate le istruzioni operative in merito alla fatturazione elettronica. Ciascuna fattura sarà emessa con cadenza mensile e posticipata e dovrà contenere il riferimento al contratto, al periodo di fatturazione ed indicare il codice CIG (Codice Identificativo Gara). I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente intestato all'Appaltatore di cui quest'ultimo dovrà fornire il codice IBAN in sede di stipula del contratto. Il contratto dovrà prevedere una clausola secondo cui il l'Appaltatore si impegna a che il predetto conto operi nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. Sempre in sede di stipula del contratto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i, all'Azienda. L'Appaltatore comunicherà tempestivamente e comunque entro e non oltre 5 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i. Scaduti i termini di pagamento senza che sia stato emesso il mandato, al creditore possono essere corrisposti, a fronte di specifica richiesta, gli interessi moratori nei termini disposti per legge salvo diverso accordo tra le parti. Gli eventuali interessi di mora per ritardato pagamento saranno determinati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 231/02, come modificato dal D.lgs. n. 192/2012. Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere dalla definizione della pendenza. La Stazione appaltante, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Appaltatore cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nel contratto. E' fatto espresso divieto all'Appaltatore di cedere i crediti derivanti dal contratto stipulato con l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, vantati nei confronti di

questa. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., l'Appaltatore, i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati dal servizio oggetto del presente appalto devono utilizzare conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del medesimo art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'Azienda procederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, previa verifica della regolarità contributiva. L'Appaltatore ed i subappaltatori dovranno trasmettere all'Azienda ULSS n. 2 all'atto della stipula del contratto e, successivamente, in corso di esecuzione delle prestazioni, con cadenza mensile, tutta la documentazione prevista all'art. 17-bis del D.lgs. n. 241 del 09/07/1997, come modificato dal D.L. 26/10/2019 n. 124, convertito dalla L. 19/12/2019 n. 157. In caso di R.T.I., il pagamento sarà effettuato alla capogruppo o alle singole imprese costituenti il R.T.I.. Il pagamento delle fatture verrà effettuato a mezzo mandato del Tesoriere dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana. Il Tesoriere dell'Azienda è, attualmente, "INTESA SANPAOLO S.p.A.". I canoni e i prezzi offerti si intendono onnicomprensivi di ogni costo necessario all'erogazione del servizio (es: oneri retributivi, previdenziali, assistenziali, assicurativi, contributivi, spese generali, spese per la registrazione del contratto ecc.), ad esclusione dell'I.V.A. (se dovuta).

Art. 19 - DANNI A TERZI

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose in dipendenza dell'esercizio dell'appalto, esonerando l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana di Treviso da ogni responsabilità verso i prestatori di lavoro da essa dipendenti o verso terzi in genere per infortuni o danni che possano verificarsi in dipendenza anche indiretta dell'appalto. Pertanto, la stessa ditta dovrà mantenere in essere per tutta la durata del periodo contrattuale adeguata/e polizza/e e per le coperture assicurative di seguito specificate, con massimali, per ognuna delle garanzie, non inferiore ad Euro 5.000.000,00=: a) garanzia per il risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti cagionati all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana connessi all'esecuzione del servizio; b) garanzia per il risarcimento dei danni a terzi derivanti dalle responsabilità della Ditta aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, di cui si avvalga; c) garanzia di responsabilità verso il personale della Ditta aggiudicataria, relativa, in particolare, agli infortuni sul lavoro, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto del proprio personale, malattie professionali ecc. Gli automezzi utilizzati dalla Ditta aggiudicataria dovranno essere garantiti per R.C.A. con i seguenti massimali minimi: - € 6.000.000,00 per sinistro; - € 5.000.000,00 per sinistro per danni a persone; - € 1.000.000,00 per sinistro per danni a cose. Eventuali scoperti e/o franchigie previste nella/e polizza/e non saranno in nessun caso opponibili all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana e ai Terzi in genere, ma faranno integralmente carico alla Ditta aggiudicataria. Qualora la Ditta non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno, nel termine fissato dalla relativa notifica, l'Amministrazione dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana si ritiene autorizzata a provvedere direttamente a danno della Ditta, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento. Copia/e della/e polizza/e, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, unitamente alla quietanza di pagamento del premio; quest'ultima dovrà essere presentata all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità del contratto di assicurazione per tutta la durata del servizio. La stipulazione della/e polizza/e, la conformità della stessa rispetto a quanto stabilito nel presente articolo oppure in altri articoli del Capitolato di gara o, più in generale, di tutta la documentazione di gara, nonché il pagamento del premio tale da garantire l'efficacia della copertura assicurativa, rappresentano condizioni essenziali per la sottoscrizione del contratto relativo ai servizi de quibus. Il mancato pagamento dei premi successivi, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura assicurativa, costituisce motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Art. 20 - PERSONALE DIPENDENTE E OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO

Tutto il personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni in appalto dovrà avere regolare contratto con l'Appaltatore. L'Appaltatore deve avvalersi di propri operatori qualificati e/o specializzati, che parlino la lingua italiana. Detto personale dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità. E' a carico dell'Appaltatore la predisposizione e l'effettuazione delle visite periodiche ed altri adempimenti previsti per il personale dipendente, collaboratori e/o soci lavoratori impiegati nelle mansioni. L'Appaltatore dovrà rispettare tutti gli obblighi previdenziali, assicurativi e normativi previsti dalle vigenti disposizioni in materia nonché assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di quelle che dovessero essere successivamente emanate. L'Azienda ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento dell'appalto. Il nominativo e la qualifica del personale impiegato dall'Appaltatore per l'effettuazione delle prestazioni contrattuali, devono essere tempestivamente comunicati all'Azienda prima dell'avvio dell'esecuzione contrattuale e successivamente con frequenza semestrale. L'elenco del personale impiegato dovrà, inoltre essere, comunicato, con gli aggiornamenti dovuti, ad ogni variazione intervenuta. In caso di sostituzione prevedibile di lunga durata, superiore a giorni 20, la comunicazione dei nominativi, e della qualifica dovrà avvenire, quanto meno, con (cinque) giorni lavorativi di anticipo rispetto all'intervenuta sostituzione. Dovrà essere garantito il passaggio di consegne tra il personale uscente ed il/i nuovo/i incaricato/i. In caso di sostituzione non prevedibile, la comunicazione dei nominativi e della qualifica dovrà avvenire contestualmente al verificarsi dell'evento, in quanto la sostituzione verrà garantita il giorno stesso senza soluzione di continuità per l'assistenza. Anche in questo caso dovrà essere garantito il passaggio di consegne tra il personale uscente ed il/i nuovo/i incaricato/i. L'Appaltatore dovrà garantire la formazione periodica del proprio personale che, oltre a quella obbligatoriamente prevista dalla vigente normativa, dovrà essere tale da consentire, anche in relazione a particolari tematiche rilevanti per il personale impiegato, il progressivo miglioramento e la crescita professionale del medesimo. L'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana si riserva la facoltà di chiedere la motivata sostituzione del personale, qualora quest'ultimo non consenta il buono svolgimento delle attività, oppure nel caso in cui il soggetto dipendente, collaboratore e/o socio lavoratore sia destinatario di due contestazioni da parte della Stazione appaltante. Il personale opera sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, anche nei confronti dei terzi. La sorveglianza da parte dell'Azienda non esonera le responsabilità dell'Appaltatore per quanto riguarda l'esatto adempimento dell'appalto, né la responsabilità per danni a cose o persone. L'Appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, collaboratori e/o soci lavoratori, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. L'Appaltatore è obbligato altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino al loro rinnovo. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo e ritardo nel pagamento delle retribuzioni. Per quanto ivi non previsto valgono le disposizioni sulla legislazione del lavoro. L'Azienda può richiedere l'allontanamento di quel personale dell'Appaltatore che non si sia comportato con correttezza. In particolare l'Appaltatore deve curare che il proprio personale: segnali subito agli organi competenti dell'Azienda ed al proprio Responsabile diretto ogni anomalia, atto, fatto o disfunzione, anche tecnica, che si rilevasse durante lo svolgimento dell'appalto e che risultasse pregiudizievole per lo svolgimento dell'appalto o per l'Azienda ULSS 2; tenga sempre un contegno corretto e professionalmente adeguato; non prenda ordini da estranei in merito all'espletamento dell'appalto; rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia; □ indossi i dispositivi di protezione individuale, la divisa e il cartellino. L'Appaltatore si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire i dipendenti, collaboratori e/o soci lavoratori che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste dell'Azienda in questo caso, saranno

impegnative per l'Appaltatore. Tutto il personale che dipenderà, ad ogni effetto, direttamente dall'Appaltatore, dovrà essere capace e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso e dovrà essere curato nella persona. Dovrà inoltre mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nonché agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica che le prestazioni in appalto richiedono. Il personale dovrà garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono del servizio oggetto del contratto. Deve inoltre essere di pieno gradimento all'Azienda che ha facoltà di richiedere, in ogni momento, l'allontanamento per manifesta incompatibilità, per imperizia, mancanza di probità o altro, giustificandone i motivi. L'Appaltatore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del contratto. Nel caso in cui il personale dell'Appaltatore o dei subappaltatori o subcontraenti ponga in essere comportamenti, atteggiamenti e attività tali da non consentire il buono svolgimento delle attività tanto da costituire grave inadempimento, o violino gli obblighi di cui alla normativa di settore, la Stazione appaltante potrà risolvere di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art.1382 Codice Civile). Le presenze in servizio del personale dell'Appaltatore saranno oggetto di registrazione con idonei strumenti di rilevazione, che verranno definiti dalle parti prima dell'avvio dell'esecuzione contrattuale.

Art. 21 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Successivamente all'aggiudicazione, sarà stipulato apposito contratto, ai sensi e con le modalità previste all'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Il contratto verrà stipulato entro 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

Se la stipula del contratto non avverrà entro il termine suddetto per causa imputabile all'Appaltatore (es. mancata presentazione dei documenti contrattuali), quest'ultimo decadrà dall'aggiudicazione e la Stazione Appaltante si riserva di addebitare gli eventuali danni e le eventuali maggiori spese per l'Azienda.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto saranno a carico dell'Appaltatore.

Per quanto concerne l'imposta di bollo, troveranno applicazione le disposizioni del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., l'Allegato I.4 al Codice, la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 97/E del 27/03/2002, la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 11/E del 03/04/2006, la Legge n. 71 del 24/06/2013 e la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 28/07/2023.

Formeranno parte integrante e sostanziale del contratto e saranno materialmente allegati i seguenti documenti:

- il Contratto;
- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- gli eventuali chiarimenti forniti in sede di gara;
- l'offerta economica;
- la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis della L. 488/1999.

Formeranno parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati i seguenti documenti:

- Relazione Tecnica presentata in sede di gara dall'Aggiudicatario;
- D.U.V.R.I. n. 1269;
- cauzione definitiva presentata dall'Aggiudicatario;
- polizza assicurativa presentata dall'Aggiudicatario.

In caso di urgenza, il Committente, nelle more della stipula del contratto, può disporre l'anticipata esecuzione dello stesso, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Nel caso in cui l'Appaltatore si sciogla dal vincolo dell'aggiudicazione e, conseguentemente, non stipuli il contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria definitiva di gara, al fine di individuare il nuovo Operatore Economico affidatario.

L'Azienda si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria anche nel caso in cui l'Appaltatore receda dal contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza commerciale.

L'Azienda, nel contratto sottoscritto con l'Appaltatore, inserirà, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essa si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i. ed in particolare dall'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari".

Art. 22 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente capitolato dovrà essere espletato con assoluta continuità. L'Appaltatore, pertanto, per nessuna ragione, potrà sospendere o non eseguire, in tutto od in parte, le attività oggetto del presente servizio, anche in caso di sciopero, pena la risoluzione del contratto. In caso di sciopero del personale o di altre cause di forza maggiore (non saranno da considerarsi tali le ferie, le aspettative o le malattie), l'Appaltatore dovrà darne comunicazione scritta all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, con opportuno preavviso. Resta inteso che l'attività costituisce servizio pubblico essenziale. In caso di malattia e/o infortunio degli addetti al servizio in questione, l'Appaltatore dovrà assicurare in ogni caso la continuità e l'efficienza del servizio. In caso di inadempimento dell'obbligo di garantire la continuità assistenziale, il contratto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del C.C..

Art. 23 - GARANZIA DEFINITIVA A CORREDO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta Aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, a favore dell'Azienda, ai sensi dell'art. 53 – comma 4 - del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto.

L'importo della garanzia definitiva è pari al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo di affidamento, al netto dell'IVA.

La garanzia deve avere decorrenza dalla data di esecuzione del contratto e scadenza iniziale superiore di almeno 6 mesi rispetto alla scadenza presunta del contratto.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 2, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione dell'Appaltatore ovvero di terzi aventi causa.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente, verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti.

La garanzia deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy (fintantoché non verrà emanato, dovrà essere utilizzato lo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 193 del 16/12/2022).

L'ammontare della garanzia definitiva sarà comunicato dall'Azienda e l'Appaltatore dovrà provvedere alla costituzione e trasmissione della stessa entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della garanzia provvisoria oltre che l'addebito dei danni e delle maggiori spese per l'Azienda.

Lo svincolo della garanzia avverrà solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito nel citato art. 117, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. Trascorsi 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, risultante dal relativo certificato, lo svincolo avverrà automaticamente fatti salvi i casi in cui il RUP abbia segnalato la non corretta e/o completa esecuzione del contratto.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione a titolo di risarcimento danni derivante dal mancato o inesatto adempimento del contratto.

Art. 24 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'articolo 119, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. E' altresì nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. In caso di violazione del disposto di cui al paragrafo precedente, l'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 C.C.) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 C.C.). Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dalle altre disposizioni di Legge in vigore alla data di pubblicazione del Bando di gara. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione appaltante. Con il deposito del contratto di subappalto, l'Appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti. Copia del contratto di subappalto dovrà essere depositata presso l'Azienda almeno 20 (venti) giorni prima della data di inizio dell'esecuzione del servizio o delle prestazioni date in subappalto. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, dell'osservanza delle norme relative al trattamento economico o normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. I subappaltatori trasmettono alla Stazione appaltante, per tramite dell'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici. L'Appaltatore si attiva, affinché nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena della nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.. La Stazione appaltante verificherà l'inserimento di detta clausola nei relativi contratti. L'Appaltatore ed il subappaltatore che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo. In caso di subappalto, si precisa che il subappaltatore deve rispettare l'organizzazione ed i dettagli tecnici/operativi proposti in sede di gara dall'Appaltatore.

Art. 25 - DISPOSIZIONI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Al contratto che sarà stipulato con l'Aggiudicatario si applicheranno le disposizioni di cui al D.lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i. nonché le seguenti clausole ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Il contratto che verrà stipulato sarà risolto (ai sensi dell'art. 1456 c.c.) al verificarsi di una delle seguenti condizioni: 1) qualora dovessero essere

comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informative interdittive ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i.. In tal caso, sarà applicata a carico della "Ditta Aggiudicataria", oggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte dell'"Azienda Socio-Sanitaria", del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; 2) in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera in ogni caso inadempimento grave:

- la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Nell'ipotesi di cui sopra vi sarà altresì la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto; 3) nel caso in cui la "Ditta Aggiudicataria" sia inadempiente all'obbligo di dare comunicazione tempestiva all'"Azienda Socio-Sanitaria" ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.; 4) ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.. Nell'ipotesi di cui sopra vi sarà altresì la revoca dell'autorizzazione al subappalto / subcontratto. La "Ditta Aggiudicataria" si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro eventuale subcontratto una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto / subcontratto qualora dovessero essere comunicate alla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto di subappalto / subcontratto, informative interdittive ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i.. La "Ditta Aggiudicataria" si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto / subcontratto una clausola che preveda anche l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia alla "Ditta Aggiudicataria" e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura. Nell'ipotesi di cui sopra vi sarà altresì la revoca dell'autorizzazione al subappalto / subcontratto. Le Ditte esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture devono osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta. Sono a carico della "Ditta Aggiudicataria" gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri. La "Ditta Aggiudicataria" si impegna ad adempiere a quanto disposto dall'art. 86 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i., che prevede che "i legali rappresentanti degli organismi societari nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85". L'"Azienda Socio-Sanitaria" si riserva, altresì, di esaminare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. n. 629 del 06.09.1982, convertito nella L. n. 726 del 12.10.1982 e s.m.i., ai fini del gradimento della "Ditta Aggiudicataria", per valutare l'opportunità della prosecuzione del servizio oggetto del presente contratto. Al presente contratto si applicano le linee guida per l'attuazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia di cui all'art. 32 del Decreto

Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, sottoscritte dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dal Ministero dell'Interno in data 15.07.2014 e in data 27.01.2015.

Art. 26 - SISTEMA DI CONTROLLO DEL SERVIZIO

1) Descrizione generale del sistema di controllo

L'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio. I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta di gara. Con l'espressione sistema di controllo si intende quello strumento volto ad accertare l'esistenza o meno dei requisiti cardine del Servizio prestato dalla Ditta, accertamento all'esito del quale, in caso di riscontrata mancanza dei predetti requisiti, l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana procederà direttamente con l'invio di contestazioni e l'applicazione delle relative penali. In merito a ciò si individuano e descrivono gli strumenti e le modalità attraverso le quali tale operazione di Controllo trovano concreta attuazione. Criterio guida è quello per cui tale sistema deve essere posto in essere attraverso la combinazione di strumenti e modalità, capaci di garantire l'ottimizzazione del rapporto tra l'efficacia del controllo e il costo del controllo da eseguirsi. Tale valutazione dovrà prevedere un vantaggio sia per l'ULSS 2 Marca trevigiana, che avrà un conseguente impatto sul servizio ricevuto, sia per il prestatore del Servizio che, diversamente, avrà un impatto sulla modalità di erogazione del Servizio stesso. È previsto un periodo di messa a punto del sistema dei controlli di massimo 6 mesi dall'inizio del servizio. Per un periodo di messa a punto inferiore ai 6 mesi, si procederà con la relativa verbalizzazione e ne sarà documentato il termine da parte dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana. Qualora decorrano i 6 mesi, si presume comunque portato a completamento il periodo di messa a punto.

2) Controllo dei requisiti del Servizio

Per requisiti del Servizio si intendono quegli elementi costitutivi essenziali (artt. 2-4-6-8-9-10-11) che connaturano la prestazione resa dalla Ditta aggiudicataria e che la stessa è tenuta a garantire all'ULSS 2 Marca trevigiana, secondo quanto specificato in relazione ai singoli interventi oggetto del Servizio. Tale tipologia di controllo ha lo scopo di accertare l'esistenza o meno dei requisiti minimi ed essenziali del Servizio senza i quali il Servizio stesso non può considerarsi tale. Tale attività è pertanto volta a garantire l'esecuzione della prestazione dovuta secondo quanto indicato nel contratto. I controlli dei requisiti del Servizio, consistono nella verifica degli elementi essenziali del servizio, al fine di valutare la rispondenza a quanto dichiarato e/o previsto. Il servizio offerto dalla Ditta aggiudicataria sarà oggetto di verifica periodica sul rispetto del Capitolato Speciale d'Appalto oltre a quelli dichiarati dalla Ditta nel progetto. Nello specifico i controlli si riferiranno ai tempi, modi e qualità di esecuzione delle prestazioni, con possibilità, in caso di inadempienza di risoluzione del contratto, ai sensi del presente Capitolato. L'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana attraverso il proprio personale referente, può effettuare tutti i controlli necessari sulle prestazioni della Ditta aggiudicataria, affinché le stesse siano rispondenti a quanto previsto nel presente capitolato integrato da quanto esplicitato nel progetto proposto. L'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, per mezzo di proprio personale incaricato, ha la facoltà di verificare in particolare:

- a) l'effettiva esecuzione della prestazione in modo conforme al Capitolato Speciale d'Appalto e al progetto presentato dalla Ditta aggiudicataria;
- b) il rispetto di quanto previsto degli artt. 2-4-6-8-9-10-11 del presente Capitolato, con particolare riferimento al personale preposto all'espletamento del servizio, ai mezzi e le attrezzature utilizzate ed alle relative modalità di intervento. Al precedente art. 15 vengono definite la modalità con cui procedere con le contestazioni e l'applicazione di eventuali penali per servizi resi in maniera non conforme a quanto richiesto ed alle esigenze dell'Azienda Sanitaria.

Art. 27 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto è disciplinata oltretutto dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che qui si intende integralmente richiamato, dal presente documento, dal contratto e dagli altri documenti di gara. In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda oltre al risarcimento di eventuali danni, avrà anche il diritto, a titolo di penale, di incamerare la cauzione definitiva. L'Azienda, in caso di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi contrattuali potrà assegnare, mediante comunicazione scritta (diffida ad adempiere), un termine non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto sarà risolto di diritto (art. 1454 Codice Civile). L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, con lettera inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), e di rivolgersi ad altre Ditte, ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti, nei seguenti casi: - dopo tre (3) contestazioni scritte per grave inadempimento agli obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato e dal progetto presentato dall'Appaltatore; - nel caso di inadempimento di notevole importanza, contestato per iscritto, che faccia venir meno la fiducia nella puntualità e precisione dei successivi adempimenti; - qualora, comunque, il servizio non risultasse di completo gradimento dell'Azienda per cause motivate e comunicate per iscritto. L'Azienda, inoltre, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta al Fornitore, da effettuarsi a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), potrà risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi: 1. mancato superamento del periodo di prova; 2. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e in caso di mancata reintegrazione del deposito cauzionale; 3. in caso di revoca delle autorizzazioni per l'esercizio della professione sanitaria; 4. in caso di commissione di uno dei reati di cui agli art. 94, 95 e 98 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per i quali sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato o nella situazione di intervenuto provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle Leggi antimafia e, comunque, in caso di perdita dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dal D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; 5. in caso di reiterati ritardi nell'esecuzione del servizio o reiterato mancato rispetto delle modalità di esecuzione dello stesso; 6. in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza; 7. in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, nel caso di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16/03/1942, n. 267 e s.m.i.), di fallimento (fatto salvo quanto previsto dall'art. 124, comma 4 e 5, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.), di liquidazione coatta o in pendenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, in caso di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore; 8. in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo all'Appaltatore subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva; 9. nei casi di subappalto avvenuto senza autorizzazione scritta dell'Azienda ULSS; 10. nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore ovvero in caso di perdita dei requisiti richiesti dal Disciplinare accertata dalla Stazione appaltante in corso di esecuzione del contratto; 11. in caso di mancato rispetto dei termini dell'avvio del servizio previsto dal presente capitolato; 12. in caso di mancata rispondenza ai requisiti tecnico-qualitativi stabiliti dal presente capitolato; 13. per sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'Appaltatore del servizio affidato senza motivo ritenuto giustificato dalla Stazione appaltante, per continuata e reiterata violazione degli orari e delle prestazioni concordate con i responsabili dei servizi; 14. in tutti gli altri casi previsti dal presente capitolato e nei restanti atti di gara. Il contratto sarà risolto di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della L. 136/2010 e s.m.i.. Ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'articolo dedicato del presente documento, il contratto sarà risolto qualora, dai controlli effettuati, emergesse presenza di personale dell'Appaltatore sprovvisto di qualifica adeguata. La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di questo, in danno dell'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente, sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda Sanitaria rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'incameramento del medesimo da parte dell'Azienda Sanitaria e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Appaltatore, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor

spesa, nulla spetta all'Appaltatore. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto. In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore dovrà comunque garantire, a richiesta dell'Azienda Sanitaria la continuità del servizio di cui al presente appalto, fino a che lo stesso non sia assegnato ad altro operatore economico e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi. In ogni caso di risoluzione, oltre all'applicazione della penale, potrà essere addebitato all'Appaltatore inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto del servizio oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 Codice Civile). In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio, alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario Appaltatore in sede di offerta. Ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, questa Amministrazione risolverà il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, qualora nel corso del rapporto contrattuale venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello regionale per l'affidamento del servizio oggetto della presente procedura, o per mutate esigenze organizzative dell'«Azienda Socio-Sanitaria».

Art. 28 - RECESSO

In caso di recesso troverà applicazione l'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nonché le norme del Codice Civile in materia. L'Azienda ULSS n. 2 potrà in qualsiasi momento recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 C.C., così come previsto dall'art. 21- sexies L. 241/1990, con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo (PEC) posta elettronica certificata. L'Azienda ULSS n. 2 potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento dell'esecuzione, per motivi di pubblico interesse, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C., tenendo indenne l'Appaltatore delle spese sostenute, dei servizi eseguiti e dei mancati guadagni.

Art. 29 – REVISIONE PREZZI

Qualora, nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio, superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento, applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione prezzi. Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'allegato II.2-bis del medesimo Decreto, l'indice Istat di cui si terrà conto per la revisione dei prezzi è l'indice PPS (prezzi alla produzione dei servizi) - codice ATECO 521 – “Magazzinaggio e custodia” corrispondente al codice CPV 63120000-6, ritenuto maggiormente pertinente all'attività oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato II.2-bis.

Come indicato nella tabella D1 del medesimo allegato per gli indici PPS si suggerisce l'uso degli indici “business to business” (BtoB) di Istat. Pertanto, ai fini del calcolo della revisione prezzi, si utilizzerà l'indice ISTAT business to business (BtoB). Le modalità di calcolo della revisione prezzi sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Istat (art. 60 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.).

La Stazione Appaltante procede al calcolo della variazione utilizzando la seguente formula:

$$V_t = (I_t - I_0) / I_0 \times 100$$

Dove $t = 0$ corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e $t = 1, 2, 3$, t corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e I è l'indice utilizzato. La variazione sarà calcolata come differenza tra il valore dell'indice sopra individuato, al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. La frequenza di monitoraggio dell'andamento degli indici, per verificare se sussistono le condizioni per l'attivazione della procedura revisionale, è trimestrale, sui dati definitivi che vengono diffusi entro 60 giorni dalla fine del mese di riferimento. Il pagamento dell'eventuale corrispettivo determinato

dalla suddetta revisione prezzi (rilevazione su base trimestrale) verrà effettuata con cadenza annuale, dopo il termine di 60 giorni dalla fine dell'anno contrattuale di riferimento.

Art. 30 – TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO

Al presente appalto si applicano le disposizioni della normativa sulla privacy – D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR), e del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. Tali disposizioni riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, nell'ambito del presente appalto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni. Pertanto l'ULSS 2 Marca Trevigiana effettuerà il trattamento di dati personali riguardanti i soggetti di cui al presente appalto solo ove si tratti dei rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, i dati personali comunicati, saranno raccolti e trattati dall'ULSS 2 Marca trevigiana quale Titolare, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni quali responsabili o incaricati del trattamento. Relativamente ai dati personali trattati per il presente appalto, la persona fisica cui si riferiscono i dati (“interessato”) gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy. E' onere dell'appaltatore garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali suoi rappresentanti dipendenti soci e collaboratori, che vengano comunicati alla stazione appaltante ai fini dell'esecuzione del contratto di cui al presente appalto, e, in particolare il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati oltre che, ove necessario, di raccolta del loro consenso, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte di Società per i fini suddetti nei termini sopra evidenziati. L'Appaltatore sarà nominato responsabile esterno del trattamento dei dati con apposito accordo facente parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato.

Art. 31 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI

L'Appaltatore, all'atto della stipulazione del contratto, deve eleggere il proprio domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto. Le comunicazioni tra le parti sono effettuate, mediante P.E.C. (posta elettronica certificata) inviata all'indirizzo indicato dalle parti nel contratto.

Art. 32 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R. e dal Codice di Comportamento dei Dipendenti dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 2356 del 13.11.2024 e pubblicato nel sito www.aulss2.veneto.it - Sez. Amministrazione Trasparente. L'Appaltatore si impegna, pertanto, a darne la massima diffusione a tutti i collaboratori che, a qualunque titolo, sono coinvolti nell'esecuzione del presente contratto. La violazione degli obblighi di cui ai regolamenti sopra citati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

Art. 33 – VARIAZIONI SOGGETTIVE

Nel caso l'Appaltatore dovesse, durante l'esecuzione del servizio, subire variazioni societarie, cessioni o accorpamenti, dovrà darne tempestiva comunicazione alla Stazione appaltante ed in tal caso si applicherà la disciplina del D.lgs. 36/2023. In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente la Stazione

appaltante potrà risolvere di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito.

Art. 34 - NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana ha adottato, con deliberazione n. 198 del 31.01.2023, il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, corredato dei relativi allegati, il quale prevede una specifica sezione dedicata a "Rischi corruttivi e trasparenza", ai sensi dell'art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80, nonché della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". L'Appaltatore è tenuto alla sua osservanza. E' inoltre tenuto all'osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 adottato dall'A.N.AC. con Deliberazione n. 7 del 17/01/2023. La violazione degli obblighi derivanti può costituire causa di risoluzione del contratto.

Art. 35 - NORMATIVA E INNOVAZIONE NORMATIVA

L'Appaltatore deve uniformarsi a tutte le normative esistenti in materia che regolano le specifiche modalità di esecuzione dei servizi resi, oggetto del presente documento. Qualora nel corso della validità del contratto fossero emanate nuove normative regionali, nazionali o comunitarie per quanto attiene il servizio reso ed in generale per nuovi istituti giuridici che impattino sull'esecuzione del servizio reso, l'Appaltatore è tenuto a uniformarsene senza alcun aumento di prezzo. Inoltre, l'Appaltatore tenuto a rinnovare e trasmettere alla Stazione appaltante le autorizzazioni e le certificazioni nel caso dovesse scadere nel corso di esecuzione contrattuale.

Art. 36 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE E REFERENTI DELL'APPALTATORE

L'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, prima della stipula del contratto, nominerà un Direttore dell'esecuzione contrattuale – di seguito denominato altresì DEC- ed eventuali assistenti al DEC che provvederanno al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stesso, assicurandone la regolare esecuzione e verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. L'aggiudicataria è tenuta a indicare, contestualmente alla decorrenza del servizio e con aggiornamento in caso di cambiamenti significativi o su richiesta dell'Azienda, il nominativo, il recapito telefonico e l'indirizzo email del proprio referente.

Art. 37 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra la Ditta appaltatrice e l'Azienda Socio Sanitaria, sarà competente esclusivamente il Foro di Treviso. In ogni caso, nelle more d'eventuale giudizio dell'autorità giudiziaria, la Ditta appaltatrice non potrà sospendere o interrompere la fornitura pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia del servizio e fatta salva la possibilità della Stazione Appaltante di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. 38 – PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 09/10/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il contratto che verrà stipulato con la Ditta aggiudicataria è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tale caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante

automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto relativo, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al paragrafo precedente. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.. La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Art. 38 - DISPOSIZIONI FINALI

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel contratto e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con il contratto medesimo, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore potranno concordare le opportune modifiche ai documenti sopra richiamati sul presupposto di un equo temperamento dei rispettivi interessi. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Allegati:

Allegato n.1 - D.U.V.R.I. n. 1269;

AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Documento valutazione rischi da interferenze	ALLEGATO Alla documentazione di gara
--	---	---

**DOCUMENTO
PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.**

(Articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

MISURE DI TUTELA

SERVIZIO DI TRASPORTO, ARCHIVIAZIONE, STOCCAGGIO, TRACCIABILITÀ,
CONSERVAZIONE E SUCCESSIVO RECUPERO/CONSEGNA SU RICHIESTA
DELLE U.O, DELLE BIOCASSETTE DI INCLUSIONE IN PARAFFINA DELLE
UU.OO DI ANATOMIA PATOLOGICA DELL'AZIENDA ULSS
2 MARCA TREVIGIANA •

REDATTO IN DATA 01 Agosto 2025	VERIFICATO IN DATA -----	
Servizio Prevenzione e Protezione (firmato digitalmente) _____	Responsabile Unico del Progetto (RUP) _____	L'Aggiudicataria _____

DATI GENERALI

OGGETTO DEL SERVIZIO	Servizio di trasporto, archiviazione, stoccaggio, tracciabilità, conservazione e successivo recupero/consegna su richiesta delle U.O, delle biocassette di inclusione in paraffina delle UU.OO di Anatomia Patologica dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.			
TIPOLOGIA DI APPALTO	LAVORI	SERVIZI	FORNITURE	SOMMINISTRAZIONI
		✕		
DURATA DEL CONTRATTO	3 anni			
SEDI	UU.OO di Anatomia Patologica, dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana.			
LAVORATORI IMPIEGATI	TEMPO PIENO	PART TIME	OCCASIONALE	

AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	AZIENDA U.L.S.S. 2 MARCA TREVIGIANA		
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	Treviso – Via S. Ambrogio di Fiera n. 37	Tel.0422323218	
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	03084880263		
DATORE DI LAVORO	Dr. Francesco Benazzi		
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Carla Polo	Tel.0422322041	
MEDICO COMPETENTE	Medico Competente del Distretto di Treviso	Tel.0422322842	
	Medico Competente del Distretto di Pieve di Soligo	Tel.0438663583	
	Medico Competente del Distretto di Asolo	Tel.0423732208	

SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)	Dr.ssa Patrizia Favero	Tel. 0422323010	e-mail: patrizia.favero@aulss2.veneto.it
--	------------------------	-----------------	---

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA ESEGUIRE

LAVORAZIONI O ATTIVITA' PREVISTE

Servizio di trasporto, archiviazione, stoccaggio, tracciabilità, conservazione e successivo recupero/consegna (su richiesta delle U.O) delle biocassette di inclusione in paraffina delle UU.OO di Anatomia Patologica dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana (sede P.O. di Treviso e P.O. di Conegliano) per il periodo di 3 anni, rispettando le caratteristiche e le modalità di esecuzione meglio descritte nel Capitolato Speciale di gara allegato.

PARTICOLARITA' DELL'APPALTO

Il servizio dovrà comprendere le seguenti attività:

- trasporto, archiviazione, stoccaggio, tracciabilità e conservazione delle biocassette di inclusioni in paraffina (Micro e Macro) delle UU.OO di Anatomia Patologica dell'ULSS 2 Marca Trevigiana per la sede di Treviso e Conegliano (degli ultimi 20 anni, archivio storico centrale esterno);
- trasporto, archiviazione, stoccaggio, tracciabilità e conservazione delle biocassette di inclusioni in paraffina (Micro e Macro) delle UU.OO Anatomia Patologica dell'ULSS 2 Marca Trevigiana dalla sede di Treviso (ogni 12 mesi, archivio recente);
- trasporto dall'archivio centrale esterno alla sede di Treviso, dell'anno destinato a smaltimento (su indicazione dell'U.O. Anatomia Patologica);

- recupero e trasporto delle biocassette (su richiesta dalla sede di Treviso e/o Conegliano) dall'archivio Centrale Esterno della ditta aggiudicataria con consegna presso la sede di Treviso.

L'attività di cui sopra, dovrà essere svolta con la massima diligenza, secondo la perfetta regola d'arte e professionalità, in maniera autonoma, mediante l'utilizzo del personale altamente specializzato e formato messo a disposizione dall'Aggiudicataria. L'Aggiudicataria inoltre è responsabile dei danni derivanti da imprudenza, imperizia e inosservanza delle vigenti normative, e per eventuali ritardi, i quali comporteranno l'applicazione delle penali. Per gli effetti del presente documento tutte le attività previste del servizio devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse e secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale di gara, all'art. 2 - OGGETTO DELLA GARA E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO, e all'art. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, nonché a qualsiasi ulteriore regolamentazione normativa che possa intervenire in seguito.

AMBIENTI DI LAVORO DOVE VERRA' ESPLICATO IL SERVIZIO

Il servizio si esplicherà nelle seguenti sedi:

Ospedale di Treviso

- presso l'archivio storico interno ubicato nell'U.O. di Anatomia Patologica, piazzale dell'Ospedale 1, Presidio Ospedaliero di Treviso;

Ospedale di Conegliano

- presso l'archivio storico interno ubicato nel Presidio Ospedaliero di Conegliano, via Brigata Bisagno 5, (sotto l'U.O. di Anatomia Patologica stanza n. 38);
- presso l'archivio storico interno, ubicato presso l'Ospedale De Gironcoli, via Daniele Manin 110 Conegliano, (vicino rampa stanza n. 33, e ex cellette mortuarie accanto rampa stanza 1B e 5B).

VALIDITA' DEL DUVRI

Ai sensi della legge, si stabilisce che il presente documento avrà validità per l'intera durata del servizio, soltanto a partire dall'avvenuta aggiudicazione e dall'inizio effettivo delle attività.

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'AGGIUDICATARIA

- ✓ Nessuno

ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE O CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALLA DITTA APPALTATRICE

- ✓ Non è prevista la messa a disposizione di attrezzature da parte del Committente

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Fermo restando quanto più specificatamente indicato nel documento predisposto ed approvato dall'Amministrazione INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA - rischi generali da interferenze, nell'ambiente in cui si svolgeranno le attività oggetto del servizio vi è, sinteticamente:

- ✗ PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale aziendale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...).

ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

Nell'ambiente in cui si svolgeranno le manutenzioni previste dall'appalto, inoltre, si attivano una o più delle seguenti situazioni:

Lavori in appalto prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
TRASPORTO STOCCAGGIO BLOCCHETTI DI PARAFINA PRESSO AMBIENTI DI LAVORO AZIENDALI, DA DITTA ESTERNA	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
GLI OPERATORI OPERANO NEGLI AMBIENTI AZIENDALI INTERESSATI DOVE E' PRESENTE IL MATERIALE	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'AMBIENTE CIRCOSTANTE E' POTENZIALE FONTE DI RISCHIO DI LIVELLO	<input checked="" type="checkbox"/> BASSO <input type="checkbox"/> MEDIO <input type="checkbox"/> ALTO
INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	<input checked="" type="checkbox"/> SI, ATTIVITA' IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO ANCHE DI TIPO SANITARIO E LABORATORISTICA
PARTICOLARITA'	<input checked="" type="checkbox"/> Gli interventi sono concordati con i referenti delle UU.OO di Anatomia Patologica dei Presidi Ospedalieri di Conegliano e Treviso
CONCLUSIONI	<input checked="" type="checkbox"/> IL PERSONALE ESTERNO È TENUTO AD ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE ALLE PROCEDURE COMPORTAMENTALI GENERALI PREVISTE PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI AZIENDALI OGGETTO DEL SERVIZIO

MISURE GENERALI DI TUTELA

Gli interventi di personale esterno di ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc. presso l'Azienda ULSS 2 comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal RUP e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 81/2008 il datore di lavoro ha provveduto a redigere uno specifico documento "Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate". Comunque deve essere cura dell'Aggiudicataria e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale.

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere. Per tali attività la ditta in sede di formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli oneri relativi alla sicurezza per i rischi propri. Dall'analisi seguente non risulta necessario procedere ad una separata riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, sulla base degli elenchi prezzi regionali o da elenchi prezzi standard o specializzati, in quanto si ritiene necessaria e sufficiente l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel presente DUVRI, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e dell'appaltatore si raccomanda:

- di segnalare eventuali carenze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;

- l'obbligo da parte dell'Aggiudicataria della valutazione dei propri rischi legati all'attività che verrà svolta.

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto, per gli adempimenti di cui all'art 26 del D.lgs. 81/2008, si specifica che l'Aggiudicataria:

- assume la responsabilità di organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
- attesta, in caso lo ritenga necessario, di aver preso conoscenza a mezzo di idonei sopralluoghi, previa autorizzazione del RUP, dei luoghi presso i quali verrà reso il servizio, valutando la dislocazione di attrezzature ed impianti di questa Azienda;
- al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto del servizio, l'Aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito, rispondenti ai requisiti generali di sicurezza;
- si impegna allo smaltimento in proprio dei rifiuti e scarti prodotti dalla sua attività, salvo appositi accordi diversi, nonché a non smaltire i propri rifiuti in maniera diversa da quella consentita dalla normativa vigente.
- si impegna a comunicare al Committente qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni del servizio. Qualora l'Aggiudicataria variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono.

Durante l'attività oggetto del servizio l'Aggiudicataria dovrà rispettare le indicazioni riportate nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda ULSS 2 e dell'Aggiudicataria nonché di eventuali ditte terze.

In particolare l'Aggiudicataria dovrà assicurare che il personale impiegato:

- sia dotato di idoneo cartellino di riconoscimento visibilmente esposto;
- negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda ULSS 2 e per gli utenti della stessa evitando di ingombrare pavimenti e passaggi con materiali e/o attrezzature che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza;
- non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda ULSS 2 o per gli utenti della stessa;
- non utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'Azienda ULSS 2 e degli utenti della stessa;
- non utilizzi per l'espletamento della attività oggetto del servizio la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda ULSS 2 anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda ULSS 2, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Aggiudicataria, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere;
- non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda ULSS 2. Tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti dove opera il personale tecnico dell'Aggiudicataria;
- rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree in cui opera il personale dell'Aggiudicataria;
- non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'ULSS 2, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni fornite dal personale dell'Azienda ULSS 2;
- non fumi nei luoghi di lavoro.

La programmazione del lavoro dell'Aggiudicataria dovrà tenere conto, in ogni caso, delle particolari

attività svolte nell'U.O.C. dell'Azienda ULSS 2, le quali non possono di norma essere interrotte o sospese e quindi l'Aggiudicataria dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse. Pertanto, qualora ne ricorrano i presupposti, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà preventivamente concordata con i referenti delle U.O. o servizi coinvolti.

Gestione dell'emergenza

Si informa che l'Azienda ULSS 2 ha adottato il "Piano di Emergenza" che stabilisce compiti e responsabilità di ciascuna funzione per gli interventi in situazioni di emergenza e definisce l'organizzazione necessaria ad assicurare il coordinamento, le comunicazioni e le azioni per affrontare le emergenze all'interno dell'Azienda. Essendo l'azienda articolata e complessa, sia dal punto di vista della distribuzione nel territorio, sia dal punto di vista delle attività esercitate, l'organizzazione aziendale per l'emergenza con i compiti e le modalità operative di ogni funzione, è sviluppata secondo procedure specifiche elaborate per ogni struttura. Nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda la gestione del flusso informativo relativo alle situazioni di emergenza è gestita dalle Centrali di Gestione Emergenza costituite localmente ed operanti attraverso specifiche Procedure Operative. Nelle realtà meno complesse tale gestione viene demandata al personale operante, secondo procedure codificate. Per ogni struttura dell'Azienda sono individuate, nelle Procedure Operative specifiche, le aree di raccolta da utilizzarsi nel corso dell'evacuazione parziale o globale. Le comunicazioni durante tutte le fasi avvengono con i telefoni interni fissi e mobili.

In generale si raccomanda quanto segue:

- in caso di sospetta emergenza avvisare immediatamente il personale presente;
- se in grado, spegnere immediatamente fiamme libere o altre eventuali fonti di pericoli;
- evacuare con ordine seguendo la segnaletica predisposta o seguendo le indicazioni fornite dal personale presente;
- non soffermarsi inutilmente, raggiungere le uscite nel più breve tempo possibile;
- non usare l'ascensore ma unicamente le scale;
- non usare acqua su apparecchiature elettriche;
- non riprendere l'attività prima dell'avvenuto controllo/bonifica e autorizzazione dei referenti aziendali.

MISURE SPECIFICHE DI TUTELA

- 1) l'inizio delle attività previste dal servizio, nonché le consegne e prelievi del materiale, dovranno essere preventivamente concordati con i referenti delle UU.OO di Anatomia Patologica, ed effettuati in orari concordati prestabiliti, per evitare sovrapposizioni con le attività sanitarie in corso;
- 2) i percorsi di transito del personale esterno durante le fasi di movimentazione del materiale, saranno predefiniti e autorizzati dalle Direzioni Mediche di Ospedale;
- 3) il personale dell'Aggiudicataria, utilizzerà se previsti, idonei DPI per accedere presso l'ambiente oggetto di intervento: i DPI e le informazioni per il corretto utilizzo saranno fornite dal personale Aziendale presente;
- 4) è vietato impegnare con ostacoli le vie di fuga della struttura;
- 5) in tutte le aree aziendali è necessario procedere a passo d'uomo, nonché dare rigorosamente la precedenza ai mezzi di soccorso se in transito;
- 6) il personale dell'Aggiudicataria dovrà permanere all'interno dell'ambiente interessato per l'intera fascia oraria in cui si svolge l'attività. Eventuali spostamenti verso ambienti limitrofi o altre aree della sede dovranno essere sempre preventivamente comunicati al referente dell'Unità Operativa;

Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche del servizio da svolgere andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	Informazioni sulla sicurezza	ALLEGATO "A" al DUVRI
--	------------------------------	--------------------------

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

- ✓ **rischi esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della concessione**
- ✓ **rischi generali da interferenze**
- ✓ **misure di prevenzione e di emergenza da adottare per la
cooperazione e coordinamento**

(Ex articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	
Redatto da:	Data emissione
<i>Servizio Prevenzione e Protezione</i>	<i>Gennaio 2025</i>

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, di specificare all'Aggiudicataria che, nell'ambito delle strutture sanitarie ove si troverà ad operare, sono presenti dei *rischi specifici* cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale.

DEFINIZIONI

Stazione Appaltante o Committente L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (di seguito indicata come Azienda ULSS 2)

CRITERIO UTILIZZATO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei fattori di rischio nei luoghi di lavoro dell'azienda ULSS 2 comprende ogni forma di pericolo, non solo relativa alle mansioni specifiche esercitate dai lavoratori dipendenti, ma a qualsiasi persona coinvolta in attività legittime collaterali (fornitori, clienti, consumatori, visitatori, ecc.). A tale scopo sono individuate quattro grandi categorie:

- Rischi d'incendio
- Rischi per la salute
- Rischi per la sicurezza
- Rischi collegati agli aspetti organizzativi e gestionali

All'interno di ciascuna categoria sono individuate tutte le possibili tipologie di fattori per ogni Area, Reparto o Struttura, secondo quanto previsto nella procedura G.01 "Gestione dei sopralluoghi per la valutazione del rischio", reperibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

RISCHIO INCENDIO

I rischi d'incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 2, valutati secondo i criteri stabiliti dal Decreto ministeriale 10/3/1998, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti; e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:
- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte. È in corso di attuazione e di implementazione la informazione e la formazione antincendio dei lavoratori affinché essi

conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Il piano di emergenza prevede la programmazione di una serie di esercitazioni, cui il personale dipendente partecipa al fine di mettere in pratica le procedure di evacuazione, l'addestramento sui mezzi antincendio, sull'uso dei DPI e dei mezzi di comunicazione in situazioni di emergenza. L'Azienda ULSS 2 ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro. La segnaletica è conforme alle indicazioni normative e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

RISCHIO ELETTRICO

Gli Impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti. Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, vi possono essere pericoli di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma. Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza.

RISCHIO CHIMICO

Da quanto emerso dalla valutazione dei rischi, vengono normalmente utilizzati prodotti contenenti agenti chimici potenzialmente dannosi in pressoché tutti i reparti e servizi di questa ULSS 2, con diversificato livello di rischio in funzione delle mansioni svolte dal personale. Alcune tipologie (disinfettanti e prodotti per l'igiene) sono in dotazione in tutti i reparti, altri sono limitati in precise aree ad attività specialistica:

gas medicinali (laboratori, sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)

- gas anestetici (sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)
- gas combustibili (condotte a vista collocate all'esterno)
- prodotti criogenici (laboratori, ambulatori, serbatoi stoccaggio)
- disinfettanti - sterilizzanti
- reattivi di laboratorio (laboratori, depositi dedicati)
- solventi (laboratori, centro stampa, farmacia, settore tecnico, ambulatori)
- isotopi radioattivi non sigillati (medicina nucleare, chimica clinica)
- prodotti per l'igiene, detergenti e simili.

RISCHIO BIOLOGICO

Le strutture sanitarie rappresentano un ambito potenzialmente contaminato.

Per gli "operatori" non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti, tale rischio è praticamente nullo, dovranno comunque essere disponibili mezzi di protezione monouso da utilizzarsi in occasioni di situazioni operative che possono determinare una maggiore esposizione a rischio biologico per l'operatore o per il paziente. Per cui oltre al rispetto dei principali requisiti organizzativi che la struttura sanitaria impone, si sottolinea l'esigenza di una puntuale adozione delle misure di protezione esistenti (DPI) per attuare un'efficace azione preventiva.

I DPI sono particolarmente indicati per tutti gli “operatori” che svolgendo il proprio lavoro possono venire a contatto con materiali biologici o con pazienti soprattutto nelle aree a maggior rischio come per esempio Pronto Soccorso, dialisi, laboratori clinico-biologici e di microbiologia, nei blocchi operatori e nelle sale parto, nelle Malattie Infettive e per la tutela dei pazienti anche nei reparti onco-ematologici. L’uso sistematico di procedure di lavoro corrette e dei dispositivi di protezione può di fatto azzerare le occasioni di contatto effettivo con agenti patogeni, anche se concretamente presenti nell’ambiente. Ogni “lavoratore esterno” dovrà conoscere gli elementi essenziali dell’organizzazione dove presterà la sua opera e quindi informarsi dal responsabile o dal preposto del servizio per la scelta delle attrezzature, per le misure d’igiene e per la protezione adeguata nell’ottica di tutela della propria persona e degli ammalati. In tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l’Azienda ULSS 2 attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori, con l’obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l’attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

RISCHIO CANCEROGENO

Farmaci antitumorali

Esistono, in alcuni centri di questa ULSS delle particolari unità ove vengono conservati, preparati e somministrati, da personale esperto all'uso formato, dei farmaci antitumorali antitumorali i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Tali siti sono ad accesso ristretto, consentito ai soli operatori esperti, e pertanto qualsiasi attività presso l'area dovrà essere autorizzata dai Dirigenti del reparto o Preposti e successiva alla sanificazione ambientale. Per i luoghi di stoccaggio e somministrazione risulta sufficiente attenersi alle disposizioni dei Dirigenti dei reparti o Preposti, avendo cura di non manipolare per alcun motivo, senza autorizzazione, alcuna confezione di farmaci, qualsiasi essi siano e di accedere a stanze di degenza/trattamento solo dopo aver avvisato i Dirigenti del reparto o Preposti interessato.

Presenza di amianto

Presso le sedi di questa Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale esterno. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni circoscritte che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X. Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni. Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente. Tale rischio è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. L'accesso a tali locali, qualora previsto contrattualmente, al personale dell'Aggiudicataria

sarà consentito solo a seguito autorizzazione del Dirigente Responsabile o Preposto, sentito anche l'Esperto Qualificato con il quale andranno stabilite modalità e tempi di intervento.

RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Tale rischio è presente in locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni UVA, UVB, Infrarossi., o Risonanza Magnetica. Nelle aree contenenti tali apparecchi sono apposti segnali di avvertimento. Per quanto attiene alla identificazione ed all'accesso eventuale nelle aree sottoposte a tale rischio, vale quanto sopra indicato per le radiazioni ionizzanti.

RISCHIO AGENTI FISICI

Le attività svolte non espongono a lavorazioni rumorose, con livello personale quotidiano superiore a 80 dB.